

RADUNO ALPINO TROFEO NIKOLAJEWKA

GARA SCI NORDICO A TECNICA CLASSICA

11 GENNAIO 2015

LENNA

QUARANTAQUATTRESIMA EDIZIONE
(NONA DEL TERZO CICLO)



**Gruppi Alpini
Alta Valle Brembana
Bergamo**

www.alpini-alta.vallebrembana.org

Con il patrocinio di:



Regione Lombardia



PROVINCIA
DI BERGAMO



COMUNE DI
LENNA



COMUNITÀ MONTANA
VALLE BREMBANA



CONSORZIO DEL BACINO
IMBRIFERO MONTANO



PARCO DELLE OROBIE
BERGAMASCHE

Il benvenuto dell'Amministrazione Comunale

Cari cittadini, cari Alpini,
è un grande onore per Lenna ospitare per la terza volta nella sua storia il Trofeo Nikolajewka ed è con grande piacere che mi appresto a scrivere questo breve pensiero introduttivo.

In primo luogo per la storia del Trofeo Nikolajewka, per quello che rappresenta per la Valle Brembana e per la storia d'Italia; il ricordo indelebile nei nostri cuori di chi, nel rigido inverno del 1943, con senso del dovere, coraggio e amore per la Patria, ha sacrificato la propria vita, per permettere a noi di essere qui, oggi, in uno stato libero e democratico come l'Italia. In secondo luogo per celebrare l'impegno quotidiano degli Alpini nelle missioni internazionali di pace, ancora oggi animati di piena attualità, alla missione "strade sicure" che ha portato il corpo militare degli Alpini nelle nostre strade a fianco delle Forze dell'Ordine, per la gestione dell'ordine pubblico, passando per il volontariato della protezione civile, gestito dall'A.N.A. e più semplicemente per quello che fate ogni giorno; come l'organizzazione di questa importante ricorrenza.

Non voglio dilungarmi quindi colgo l'occasione per ringraziare, a nome dell'Amministrazione Comunale, tutti gli Alpini del Gruppo di Lenna, il loro Capogruppo nonché il Comitato organizzatore della 44ª edizione del Trofeo, per la riuscita di questa storica ed importante manifestazione sportiva, della memoria, della partecipazione e condivisione.

Concludo augurando a tutta la cittadinanza, agli Alpini, agli sportivi ed a tutti coloro che interverranno, di vivere questo evento nel ricordo sereno dei nostri Caduti, dei Dispersi e di rivolgere un pensiero di grande stima e riconoscenza ai nostri Reduci. Viva l'Italia, viva gli Alpini.

Il Sindaco
Jonathan Lobati



Il benvenuto del Presidente della Sezione di Bergamo

Come sempre il Trofeo Nikolajewka sarà un momento di sport all'altezza delle aspettative di tutti i concorrenti. Dai veterani con il maggior numero di presenza ai ragazzini che inforcheranno gli sci per la loro prima gara.

Bella occasione questa per vivere una giornata all'insegna della sportività, della competizione tra amici che alla fine si faranno ragione del perché uno ha vinto e l'altro no e non ultimo all'insegna dell'amicizia che dovrebbe animare tutte le competizioni, soprattutto quelle alpine.

Tuttavia Nikolajewka richiama alla memoria un passato importante, doloroso e significativo; ormai i Reduci di quell'epopea sono rimasti pochi e le loro sofferenze sempre meno ci vengono raccontate direttamente, non di meno quelle sofferenze devono essere ricordate anche in occasioni come quella dell'annuale competizione sportiva.

Per non dimenticare dicono in tanti e così deve essere per rispettare quanto voluto da chi questa gara ha voluto. Proprio per fare memoria.

Auguri quindi a tutti i concorrenti per la loro capacità, il loro impegno, il loro sforzo ed il loro sacrificio; mai dimentichino che questo sacrificio ben poca cosa sarà rispetto al sacrificio di chi il nome di Nikolajewka lo ha sentito per la prima volta oltre 70 anni fa e per sempre quel nome è rimasto inciso nell'animo di quanti il freddo gelo russo hanno provato.

A Lenna i più sinceri ringraziamenti per l'ospitalità alla nostra competizione, ai nostri organizzatori ed agli atleti tutti gli auguri per una felice riuscita della giornata, "in bocca al lupo".

Carlo Macalli

Il benvenuto del Capogruppo Alpini di Lenna

Domenica 11 gennaio 2015, a distanza di undici anni, Lenna ospiterà per la terza volta il Raduno Alpino-Trofeo Nikolajewka.

Al Gruppo Alpini di Lenna, con la collaborazione di tutti i Gruppi Alpini dell'Alta Valle Brembana, è stata affidata l'organizzazione della Giornata della Memoria-Gara di sci nordico, che continuerà a rendere onore ed a tenere alti i valori di fratellanza, solidarietà ed altruismo, patrimonio inestinguibile degli Alpini che nella ritirata di Russia del 1942-'43, in oltre centomila sacrificarono la loro vita nelle battaglie invernali sul Don.

Con tali emozioni, nel dedicare, prima di tutti ai Reduci di Nikolajewka, questa giornata di alpinità e di sport - che vede competere, nelle varie categorie, bambini, giovani ed adulti - formuliamo il nostro caloroso saluto di benvenuto agli amici che parteciperanno al Raduno Alpino ed a tutti gli atleti che trascorreranno una intensa giornata sportiva, che riacquisterà momenti di amicizia e di aggregazione che renderanno ancora più vivida la luce del ricordo di coloro che non tornarono dal fronte e nel contempo primo vincitore lo sport e le sue imprescindibili qualità etiche e morali.

Un grazie sincero a tutti: gli organizzatori, i collaboratori, le Associazioni, le donne e gli uomini di Lenna, a tutti gli Alpini dell'Alta Valle Brembana, per i loro insostituibili contributi per la buona riuscita di questa Giornata dal valore antico, legato al mondo degli Alpini.

Con questo spirito alpino Vi accogliamo con grande sentimento di comunanza e partecipazione.

Luigi Calegari

Il trofeo Nikolajewka a Lenna

I Gruppi Alpini Alta Valle Brembana di Averara, Branzi, Carona, Cassiglio, Cusio, Foppolo, Isola di Fondra, Lenna, Mezzoldo, Moio de' Calvi, Olmo al Brembo, Ornica, Piazza Brembana, Piazzatorre, Roncobello, Santa Brigida, Valnegra, Valtorta;

a perenne memoria di chi, nell'adempimento sofferto del dovere, ha arrossato del suo sangue la distesa innevata russa;

a rievocazione di un passato di patimenti, di abnegazione, di eroismo, e di gloria che ha contraddistinto l'operato degli Alpini in oltre cento anni;

a conferma di una volontà irriducibile di conservare i sacri ideali di Dio, Patria e Famiglia;

indicono e organizzano la nona edizione del terzo ciclo del raduno Alpino che avrà luogo a Lenna (Bergamo) il giorno 11 gennaio 2015 abbinato al "Trofeo Nikolajewka", gara di sci nordico a tecnica classica che si terrà sulla pista di fondo di Roncobello.



*Il Trofeo «Nikolajewka»
Opera dello scultore
Claudio Nani.*



Due sono le innovazioni che caratterizzano questo terzo ciclo della nostra manifestazione giunta alla sua quarantaquattresima edizione: la prima è il passaggio dalla tradizionale staffetta nordica alla gara individuale; la seconda è l'estensione della competizione sportiva oltre che ad atleti alpini, ai quali è riservata l'assegnazione del trofeo Nikolajewka, a tutti i tesserati F.I.S.I. che, andranno a competere suddivisi nelle varie categorie dai bambini agli adulti.

Siamo certi che il coinvolgimento dei ragazzi porterà sicuramente nuovo entusiasmo e vitalità alla manifestazione. Chi meglio di loro potrà recepire, far crescere e trasmettere lo spirito e i valori alpini? A loro vanno pertanto i saluti e gli auguri più affettuosi delle Penne Nere.

Forza ragazzi, nella scuola come in tutte le attività di ogni giorno, siate promotori di quei valori di pace, libertà, solidarietà e fratellanza che gli Alpini hanno sempre condiviso perché danno senso e dignità alla vita dell'uomo.



Lenna

Lenna oltre la Goggia

Risalendo la Valle Brembana, così profondamente segnata dal fiume Brembo, si giunge, dopo i "serrati" di Camerata, alla Goggia, una strettoia della valle, là dove s'immette la Val Parina, che scende da Zorzone. Qui la montagna incombente è segnata da guglie di roccia, tra cui una più marcata che ai piedi aveva uno stretto passaggio, un buco per così dire, per uscire nello slargo della verde e profonda piana di Lenna. Quel "buco", quello stretto passaggio, è diventato nella storia della valle il "bus de la Gogia", il buco della Goggia, delimitazione od inizio dell'Alta Valle, dove i suoi abitanti sono detti appunto Gogis e da dove ha inizio Lenna, la terra "di Brinà". Il nome di Lenna è toponimo di origine celtica o latina? Limina in lingua latina vuol dire confini e Lenna è terra tutta che confina con le acque che vi scorrono. Ma in valle, nella Val Taleggio, troviamo un corso di fiume che sfocia a S. Giovanni Bianco nel Brembo, chiamato Enna, come a Piazza in antichi documenti si dava un mulino sul torrente Enna. Allora anche Lenna è toponimo consimile? Nei documenti antichi troviamo continuo il nome di Lentina, nome ufficiale, divenuto nel tempo Lenna.

Lenna a fine '800 in una foto di Eugenio Goglio. (Collezione privata)



Foto www.valbrenbanaweb.it



Il territorio

Lenna, terra ampia e piana, è delimitata sulla destra orografica dal Pizzo di Mezzodi e dalla Corna Rossa, di fronte, invece, dalla Corna Bianca, dal Medile, dall'Ortighera, dai Calonghelli, strapiombanti sulla piana del paese, mentre da sfondo ecco le cime del Menna, della Pietra Quadra e in lato destro il Monte Sole e dietro il Monte Torracchio. Uno spettacolo della natura, delle acque del Brembo, dei monti posti come quinte di uno scenario impareggiabile! Il lungo e ampio territorio di Lenna è detto piana, terra coltivata, prativa ed utile, per cui la parte orientale venne chiamata la Coltura. Al limitar della piana, lambendo gli strapiombanti Calonghelli, scorre il Brembo che raccoglie le numerose valli e torrenti che scendono dai monti. Così partendo da ovest abbiamo la Val Lenna o Valle dei Lacci, la Val Fosca, la Val Foppone, il canale della Pianchella, il canale dei Galinèi, i torrenti Cornella e Sanetto. Numerose ed importanti sia per l'agricoltura, che per la comunità erano le sorgenti, come il Fontanile di S. Rocco, le sorgenti Fregéra, Pioda, Chiarello e Prato Valle. Oggi, di quest'acqua, ogni giorno, partono migliaia di bottiglie della rinomata acqua minerale Stella Alpina, che sfrutta le sorgenti locali e del vicino paese di Moio de' Calvi. Numerose un tempo, ora meno, le "Moie", ampi specchi d'acqua che riempivano avvallamenti e vedevano un lentissimo scorrere d'acqua al fiume, come le "moie" di Lenna e di L'Oro, oggi interrate, ma ancora ben visibile quella ampia della Fregera, uno stupendo spettacolo della natura ancora intatta, il regno dei gamberi e degli uccelli acquatici. Tante acque ed il fiume spinsero

Lenna oggi (Foto di F. Epis)





Festa della Madonna della Coltura (Foto di M. Lazzaroni)

gli abitanti a costruire dei canali di derivazione, le brembelle, o come si dice più comunemente oggi, le "seriòle", per utilizzare la forza dell'acqua nelle molte fucine, nei mulini e nei folli. Così un tempo c'erano la Seriola Grande del Ponte Chiarello, la Seriola Fregéra, quella della Fucina Vecchia e tante altre di cui rimangono ancora in zona Coltura i segni ed i percorsi.

Cenni Storici

Certamente il territorio di Lenna vide, fin dal periodo della preistoria, della civiltà celtica e gallica, la presenza dell'uomo, sia per la ricchezza di una natura piana, coltiva ed umida, sia per la facilità di passo nella transumanza da e per il settentrione. Da Lenna ci si diparte verso il ramo occidentale o di Mezzoldo dell'Alta Valle e verso quello orientale di Roncobello, Branzi e Carona. I documenti, decifrati recentemente, dei graffiti celtici sui monti di Carona, questo ci testimoniano. I primi documenti che riguardano Lenna ci dicono di Cornamena, Castello, Cantone e soprattutto S. Martino, la sua chiesa madre di tutta l'Alta Valle; e siamo nel XII sec. Abbiamo i primi dati sul Comune di Lenna nel 1313, quando tutte le sue frazioni facevano parte dell'importante Comune di Valnegrà e della Piana, ossia di Lenna. Nel 1590, sotto il dominio di Venezia, nacquero i Comuni della Piana, con Lenna L'Oro, Scalvino e Cornamena e quello della Coltura con Cantone e Pospoda. Nel 1797 con la caduta della Repubblica di Venezia e la nascita della Repubblica Bergamasca, il Comune di Lenna, con quelli del Cantone e Piazza costituirono il Comune di Piazza S. Martino che nel 1798 prese il nome di S. Martino oltre la Goggia. Nel 1804, sotto il dominio francese, venne costituito il Comune di Lenna con Coltura, Cantone e Pospoda,

anche se il Cantone rimase in pratica autonomo. Nel 1816, all'arrivo del dominio austriaco, gli ex Comuni della Coltura e Cantone chiesero di ritornare autonomi, ma la richiesta non fu accolta e così nacque il Comune di Lenna, il più popoloso dell'Alta Valle. Nel 1848 alcuni volontari di Lenna, organizzati dai fratelli Francesco Maria, Bernardino e Pietro Mocchi, parteciparono alla guerra di indipendenza contro l'Austria, ma fu nella guerra 1915-18 che Lenna diede il grande contributo di ben 35 Caduti per la patria. In loro onore il Comune nel 1927 inaugurò il grande monumento nella piazza principale, un

Lenna a fine '800 in una foto di Eugenio Goglio

Passaggio del treno a Scalvino (Collezione privata)

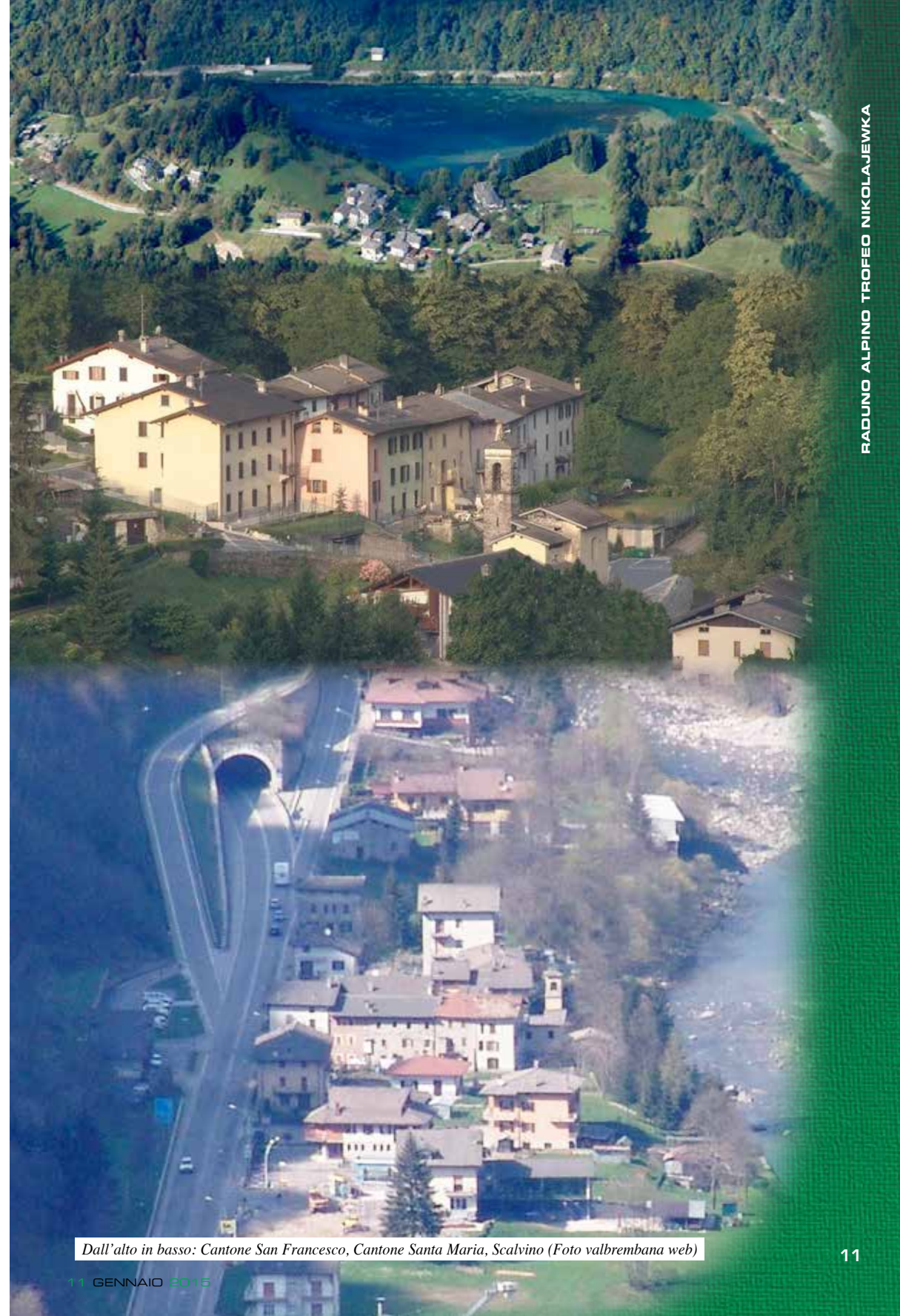


grande basamento in tufo di Cornamena, con le lapidi con il nome dei Caduti ed in alto una imponente statua del fante opera dello scultore Giovanni Agosti. Nel 1927 con Decreto Governativo, nacque il Comune di S. Martino de' Calvi, con Lenna, Piazza, Valnegra e Moio de' Calvi, fino al 1956, quando i Comuni ripresero la loro antica autonomia, che vede ancor oggi il Comune di Lenna teso al suo futuro.

Lenna e le sue frazioni

Lenna lungo il percorso della sua piana si divide in numerosi nuclei abitati, alcuni che si sono spopolati, altri invece più vivi ed espansi.

Passata la Goggia, troviamo dapprima la zona Fienili, Fienile alto e basso. Il toponimo sta ad indicare la ricchezza di foraggio e quindi la sicura presenza di allevamenti bovini. Oggi la zona, non più abitata, è assai frequentata per la presenza di un rinomato agriturismo, che ha fatto ben conoscere la bellezza di Lenna. Incontriamo poi la frazione Scalvino, centro di antica origine come sta ad indicare il toponimo a significare piccola zona sboscata, nome presente anche in altre zone della provincia. La frazione si raccoglie intorno alla sua chiesa di S. Antonio abate, la chiesa detta dei Begnis, costruita nel 1753 ed intitolata a S. Antonio abate, il santo protettore degli animali domestici, ad indicare l'economia di un tempo. In sponda sinistra orografica, ecco poi la frazione di Cornamena, che si raggiunge attraversando un antico ponte medievale di pietra, che ha resistito pure all'alluvione del 1987! La frazione, felicemente esposta al sole, è ai piedi dei monti e domina una verde distesa di prati e presenta ancora antiche abitazioni sotto le rocce, le "corne" in un quadro di paesaggio veramente unico. Di fronte Cornamena, ecco la zona Pianchella e prato Lenna, un piccolo verde altopiano sul fiume. La zona oggi è quasi sola, anche se in felice e solatia posizione. Attraversato il Brembo del ramo di Mezzoldo, che qui, uscito dai serrati di Piazza, va a congiungersi con quello del ramo di Branzi, passando tra due moderne Centrali idroelettriche, si giunge nella grande Piana di Lenna. Dalla zona Fucine, che dal nome ci dice dell'antica importante attività in loco, si entra in Lenna, nella bella, ordinata e grande piazza, che con le sue case in stile Liberty e Razionale, dà un segno del grande sviluppo del sogno brembano d'inizio '900 e che è chiusa in fondo dalla stazione della ferrovia che dal 1926 al 1966 qui portava la gente da e per Bergamo. La ferrovia lambiva il paese in quel lungo "girone", come ancora qui si dice, che portava all'ultima fermata del treno a Piazza. Oggi una comoda e bella pista ciclabile riporta tanta gente ancora a Lenna ed in alta valle. Dalla piazza di Lenna la strada sale verso i due rami dell'Alta Valle. Con la strada piana invece si procede nell'abitato. La contrada di Castalbasso è un bel centro d'origine medievale con il suo nucleo abitato ben serrato e con molti segni architettonici quattrocenteschi, dominato dall'alto da una casatorre oggi parte anonima e disabitata del complesso. Si giunge poi a Ca' Morti antico insediamento, dove dai documenti si può dedurre avesse l'abitazione la famiglia di Mauro Codussi. Superato l'Oratorio di S. Rocco, s'incontra poi il piccolo agglomerato antico del Fontanile, luogo felice per l'abbondante acqua della fontana di S. Rocco, sorgiva che fino alla metà del secolo scorso serviva come acquedotto le comunità di



Dall'alto in basso: Cantone San Francesco, Cantone Santa Maria, Scalvino (Foto valbrenbana web)



*Sàca de Nikolaiewka,
da' l vintè al vintèsèt dè zenèr 1943*

Per nò desmèntegà

*Tance Alpini, per ol trofeo Nikolajewka
L'undès dè zenèr dumela quindès, i sà ritrù
A Lenna, che d'inverèn lè piòtòst fresca,
per fa sò la nif, cò i varie stafète la so priia.*

*I è desdòt i pais dè tóta l'alta àl
Che a turno i ospita stà manifestasiù,
e ogne an, i vòl cò stà gara regordàl
ol sacrefese a Nikolajewka di so divisiù.*

*En chèla batàia, lur i à rumpi l'acerchiamént
Dè la trapòla Russa, per pòde prosegue la ritirada,
cò 'l so valur, òna brècia i à dervì 'n chèl momént
isè, per tance sòldà, la strada dè cà l'era pió facilitada.*
Giuseppe Epis

Ricordo di Nikolajewka

*La ritirata sul Don durò lunghe e fredde giornate
Dimezzò le nostre forze armate.*

*...
Per tornare in patria camminavano 50 chilometri al giorno
la sventura più grave fu per chi non fece più ritorno.*

*...
Traversarono monti, confini e nevai
Ma la terra italiana tanto desiderata non compariva mai.*

*...
Durante il lungo viaggio subirono congelamento
La fame, la neve, era il loro nutrimento.*

*...
Rientrarono in Italia provati da tristi esperienze
Il destino di molti compagni non scompariva dalla loro
mente.*

Maria Ambrosioni "Dela"

Lenna e di Piazza. Superati gli antichi nuclei di Ca' Brami e Ca' Beltramelli si giunge alla frazione della Coltura, antico autonomo Comune e sede delle fucine più grandi ed antiche. Oggi la Coltura ci chiama al santuario mariano della Madonna Addolorata, il più conosciuto dell'Alta Valle. Vien poi la frazione L'Oro, nucleo di origine antica. Il toponimo, di origine celtica e ripetitivo in zone di Piazza e Baresi, ci dice di un agglomerato

ascoso ed umido, che si attraversa prima di giungere al Cantone, l'antico Comune, con il vicino Cantone Pospioda, ai piedi dell'Ortighera e del bastione del Menna, oggi timidamente affacciato al laghetto del Bernigolo, in un quadro felice nella tranquillità del verde.

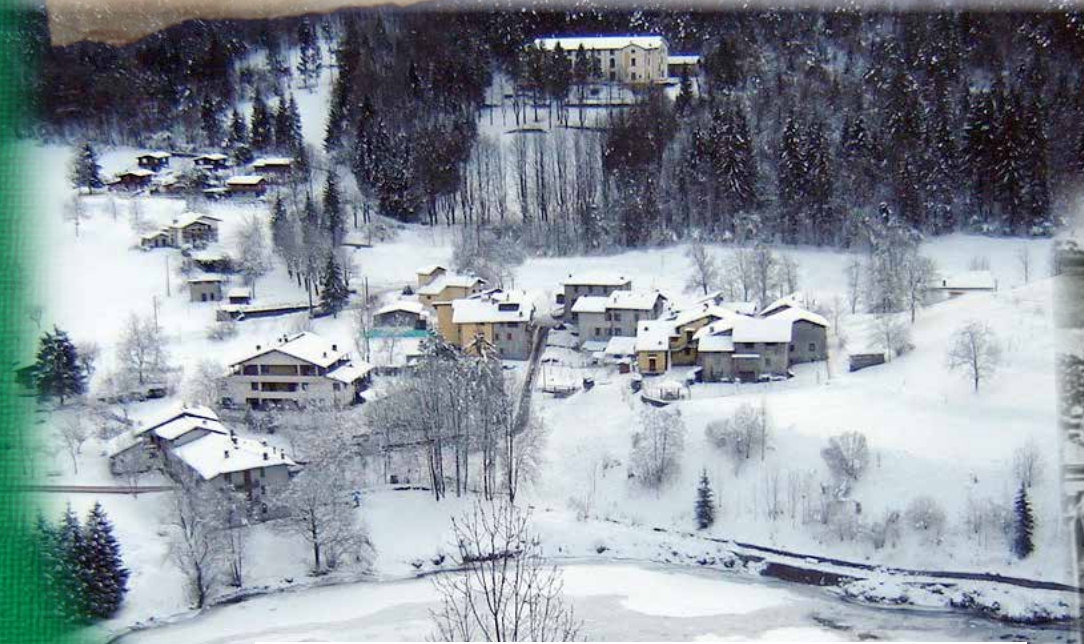
Dalle fucine all'industria

A Lenna fin dalla fine del '400 abbiamo documentazione precisa della presenza di forni fusori, di molte fucine, di folli per la lana e di mulini per i grani. Nel 1596 a Lenna e Coltura, come ci dice il capitano veneziano Giovanni da Lezze, c'erano due fucine grosse con forno, tre peste da grano, tre mulini da grano, tre folli e quattro fucine piccole. Era Lenna il più grande centro lavorativo dell'Alta Valle. Non c'era valle o torrente che non vedesse girare la ruota di qualche piccola fucina o mulino, o la derivazione delle seriole a servizio delle fucine più grosse e questo partendo dalla zona detta appunto Fucine all'inizio

della grande piana fino alla Coltura e Loro. Si lavorava il ferro cavato nelle numerose miniere dell'Alta valle e si produceva ferrarezza, azzali, cannoni con relative palle e nelle fucine più piccole, chiodi, battenti e catenacci. I numerosi mulini erano



Lenna d'altri tempi con la salita verso Piazza Brembana (Collezione privata)



*Sopra: l'ingresso a Lenna con il nuovo ponte verso la zona industriale (Foto M. Lazzaroni)
Sotto: frazione Cantone San Francesco con il lago ghiacciato (Foto valbrembana web)*

Lenna - Nuovo Piazzale - Chiesa S. Lucia



La piazza di Lenna con la chiesa di Santa Lucia (Collezione privata)

di proprietà delle varie famiglie e così troviamo il mulino dei Begnis, dei Calvi, dei Barucchi, dei Donati, dei Gozzi e dei Codussi. L'ultimo forno di Lenna si spense nel 1828.

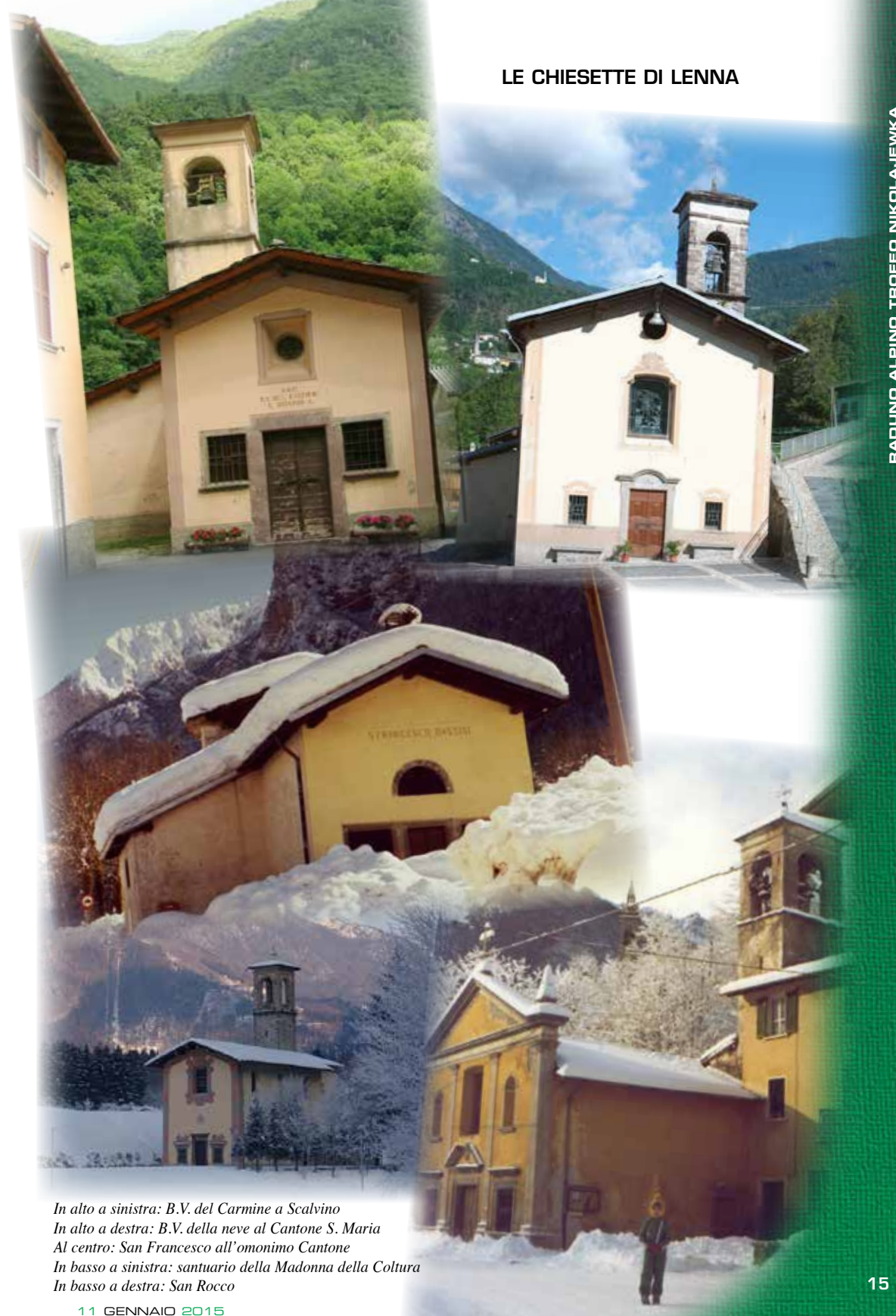
All'inizio del '900 Giovanni Oberti di Valnegrà, trasferì al centro di Lenna la sua piccola azienda di cementista, per produrre marmette, "le pianelle", per pavimenti e materiale edile in genere. "Le pianelle" del "Machina", come veniva popolarmente chiamato l'Oberti, nome che indicava la grande innovazione dell'uso delle macchine in azienda, rinnovarono le abitazioni, così come le bugne di cemento, gli stipiti e portali in pietra artificiale e martellinata, tutti prodotti nella fabbrica Oberti. Ancor oggi ammiriamo in alcune abitazioni questi bei pavimenti, veri tappeti in cemento colorato che ci ricordano anche che in questa fabbrica fino alla fine degli anni '50 lavoravano fino a cento persone. Negli anni '70 infine giù nella piana, verso il Brembo, si è sviluppato il centro industriale dell'Alta Valle e qui sono sorte aziende e stabilimenti meccanici, elettrici e del legno, vera diga che ha rallentato l'emigrazione della nostra valle, dando lavoro a molti valligiani.

Le sue chiese

La parrocchiale di Lenna è la chiesa di S. Martino che, caso unico nella diocesi di Bergamo, condivide da sempre con Piazza e domina dall'alto il paese ed è la chiesa madre dell'Alta Valle. L'antica costruzione romanica oggi è sostituita dalla possente slanciata chiesa neogotica ottocentesca. All'interno abbiamo molte opere d'arte, ma ricordiamo l'altare maggiore opera di scuola fantoniana con lavoro dell'indoratore Agosti di Lenna e gli altari laterali, pregevoli opere in stucco del lennese Gaetano Oberti che racchiudono statue lignee di Andrea Fantoni.

Sulla strada che da Lenna sale verso l'Alta Valle ecco la chiesetta di S. Lucia, qui costruita negli anni '20 del '900 dopo essere stata abbattuta due volte per far spazio alla strada per la piana prima e alla piazza della ferrovia poi. Lenna festeggia S. Lucia e la sua chiesa con una grande festa, fuochi artificiali, musica, luci e grande concorso di gente dalla valle, segni dell'antica grande fiera. In zona Fontanile l'Oratorio di S. Rocco, d'origine quattrocentesca, è un bel monumento settecentesco con facciata in beola verde locale lavorata con buon effetto. All'interno un grande affresco del '500 e la sontuosa pala d'altare con ancona lignea intagliata e dorata ci parlano di una chiesa ricca di storia e devozione. La chiesa che più sente la comunità di Lenna, il santuario della Madonna Addolorata della Coltura, sorge là dove erano le antiche fucine. Si dice di un'immagine miracolosa affrescata e ancora conservata nella chiesa, che illuminata richiamasse un giovane alla preghiera e che assicurasse miracoli a chi invocasse la Vergine. Il santuario è costruzione secentesca. In facciata ecco i resti dell'affresco della Madonna del pittore C. Ceresa e all'interno il grande altare opera degli intagliatori Gozzi e indorato dall'Agosti e la grande statua della Madonna Addolorata, che viene festeggiata e portata in processione, nei campi circostanti, la prima domenica di settembre. Anche nelle frazioni del Cantone gli antichi oratori sono un bel segno della storia locale e punto di riferimento per le comunità.

LE CHIESETTE DI LENNA



In alto a sinistra: B.V. del Carmine a Scalvino
In alto a destra: B.V. della neve al Cantone S. Maria
Al centro: San Francesco all'omonimo Cantone
In basso a sinistra: santuario della Madonna della Coltura
In basso a destra: San Rocco



Il Santuario della Madonna della Coltura. (Collezione privata)

Lenna si gloria d'aver dato i natali a Mauro Codussi (1440-1504) il grande architetto che diede inizio all'architettura rinascimentale in Venezia. Partito emigrante dal suo paese, con il fratello Bernardo, lavorò come tagliapietre in Istria e poi come "murer" muratore a Cesena. Trasferitosi a Venezia ivi lavorò con la sua piccola squadra dapprima come "maistro", maestro, capomaistro diremmo noi, fino ad essere riconosciuto architetto. Progettò e costruì a Venezia la chiesa di S. Michele all'Isola, il campanile di S. Pietro al Castello, la Chiesa di S. Zaccaria, il suo capolavoro e la scuola grande di S. Marco, dove davanti ammiriamo il monumento di un altro grande bergamasco Bartolomeo Colleoni. Codussiana è la Torre dei Mori come pure il Palazzo delle Procuratie Vecchie in Piazza S. Marco e suoi progetti sono il Palazzo Vendramin Calergi, l'odierno Casinò e il Palazzo Corner Spinelli. In Valle, Codussiana è la facciata della parrocchiale di Sedrina, mentre nella sua Lenna è suo il progetto della cella campanaria e il tiburio del campanile di S. Martino e, nella vicina Piazza, alcune finestre e stemmari in pietra. Al Codussi, poi, si deve anche l'arrivo a S. Martino del polittico di Lattanzio da Rimini nel 1503 nella chiesa di S. Martino. Giovanni Battista Agosti (1678-1714) intagliatore, ma soprattutto indoratore, fu il principale collaboratore dello scultore Andrea Fantoni e le chiese della valle portano il segno della sua arte, l'indoratura degli altari e delle statue, vedi il Santuario della Coltura, le chiese di Bordogna, di Roncobello, di S. Martino e tante altre, di cui molte fuori valle.

La piana di Lenna nei primi del '900. (Collezione privata)



Personaggi

Lenna si gloria d'aver dato i natali a Mauro Codussi (1440-1504) il grande architetto che diede inizio all'architettura rinascimentale in Venezia. Partito emigrante dal suo paese, con il fratello Bernardo, lavorò come tagliapietre in Istria e poi come "murer" muratore a



Il treno sul ponte di Lenna in una foto degli anni '60. (Collezione privata)

Oberti Gaetano (1858-1906) e il figlio Bernardo (1885-1922) furono degli eccezionali stuccatori, scultori e decoratori. A Gaetano si devono i lavori di decoro e stucco nelle chiese di Brembilla, di S. Giovanni e di S. Martino, come la formazione dei capitelli e degli altari laterali. Non c'è chiesa in valle che non abbia lavori in stucco, gesso o cemento martellinato del nostro concittadino, che nel 1906 venne trovato morto sulla strada presso S. Giovanni, vittima di un furto. Il suo lavoro venne proseguito dal figlio Bernardo, diplomatosi con merito presso l'Istituto d'arte applicata all'Industria "A. Fantoni" di Bergamo, le cui opere sono presenti nelle chiese, negli edifici pubblici e sui monumenti ai Caduti, dell'alta valle. Anche la loro casa in via Oberti, ci presenta sugli stipiti delle aperture, sculture e decori, che sono un bel segno della loro arte.

L'albergo della posta e le vecchie fucine. (Collezione privata)



La Storia del Gruppo

Gli Alpini di Lenna facevano parte del Gruppo Alta Valle sin dalla sua costituzione nel 1925. Tra i fondatori erano presenti i lennesi Davide Oberti, Giuseppe Rizieri Gozzi, Domenico Calegari, Bono Oberti, Luigi Rota e Pietro Giupponi. Nel Gruppo della Valle fu Fiduciario (responsabile) per lunghi anni Bono Begnis. Il 26 novembre 1950 s'inaugurò il Gruppo autonomo di Lenna, forte di ben 65 alpini che nominarono loro Capogruppo Alfonso Angeloni. La cerimonia di fondazione fu solenne; la S. Messa in piazza, davanti il monumento ai Caduti, fu celebrata dal Beato don Carlo Gnocchi, "Papà dei mutilatini". Erano presenti il Generale Reverberi, eroico Reduce e medaglia d'oro della Campagna di Russia e l'on. Filippo Meda. Madrina del Gruppo fu la vedova di Poldo Gasparotto, partigiano caduto durante la Resistenza. Alla guida del Gruppo succedettero ad Alfonso Angeloni: Tranquillo Begnis, Nino Tassi, Domenico Beltramelli e dal 1960 al 1988 Adolfo Michetti, divenuto la voce continua e conosciuta del Gruppo Alpini di Lenna. Al Michetti succedettero come Capigruppo: Giambasilio Begnis, Giorgio Begnis, Aurelio Gozzi e dal 2003, ininterrottamente Luigi Calegari fu Carlo. Costante la presenza degli Alpini nella comunità di Lenna, che partecipano alle varie attività ed iniziative del paese, il Gruppo è inoltre rappresentato alle varie manifestazioni alpine e di volontariato programmate sul territorio dell'alta Valle e fuori. Per due volte, il 1 febbraio 1987 e il 18 gennaio 2004, il Gruppo ha ospitato a Lenna il Raduno Alpino abbinato al Trofeo Nikolajewka. Tradizionale ogni anno nel mese di luglio, l'appuntamento presso la cappelletta della S.S. Trinità,

Foto del Gruppo Alpini di Lenna. Il quarto da sinistra con impermeabile è Carlo Castellani "Carlèto", Reduce della Campagna di Russia. A sinistra e destra dell'alfiere, rispettivamente Tranquillo Begnis e Adolfo Michetti (Collezione privata)



Il Reduce Domenico Bonini

lungo la pineta che dal Cantone S. Francesco porta a Bordogna. Dopo la S. Messa, il conviviale pranzo organizzato in collaborazione con gli Alpini di Roncobello. Lo scorso 24 luglio gli Alpini di Lenna hanno accolto in una serata ricca di emozionanti ricordi

Domenico Bonini, alpino della Divisione Tridentina, Reduce di Russia che, grato per l'affettuosa accoglienza con la quale era stato accolto, aveva assicurato la partecipazione al prossimo Raduno Alpino abbinato alla 44a edizione del Trofeo Nikolajewka programmati a Lenna per il 2015; purtroppo però "Nonno Domenico" ci ha lasciato inaspettatamente pochi giorni dopo l'incontro.

*A sinistra: festa alla cappelletta della S.S. Trinità.
A destra: santella restaurata dal Gruppo.*



Gruppo Alpini di Lenna con il Generale Reverberi, eroe della Campagna di Russia. (Collezione privata)



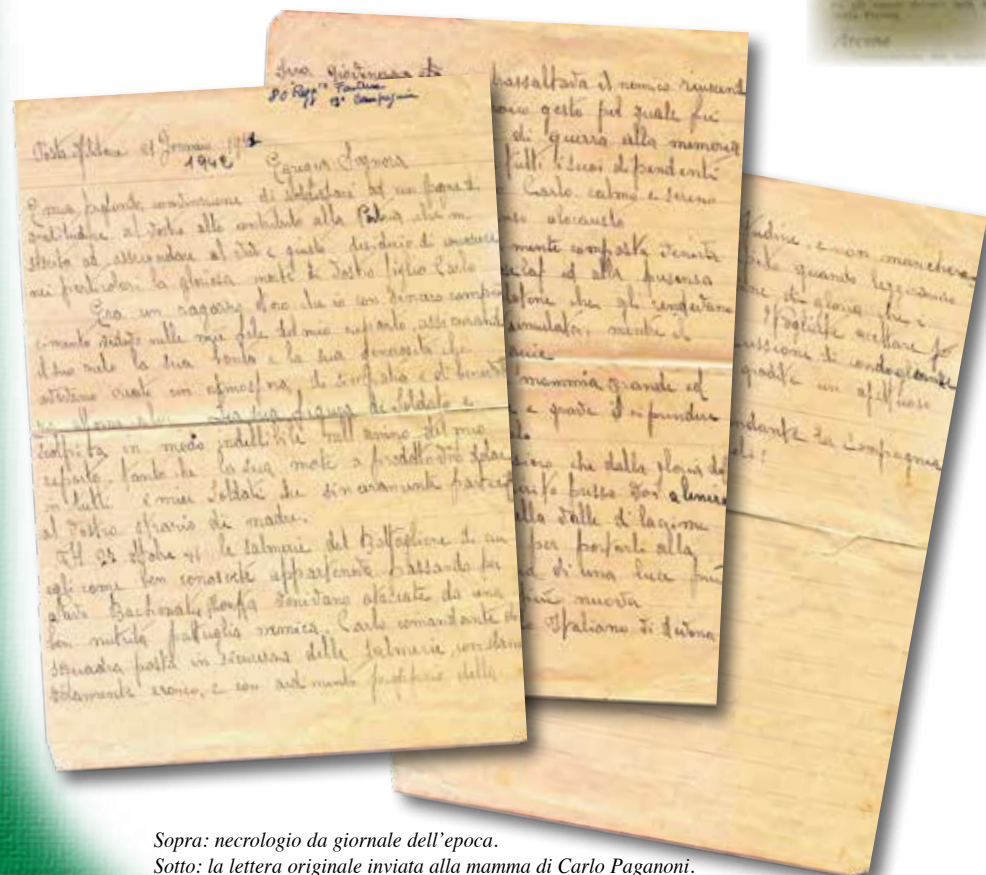
I Soci del Gruppo Alpini di Lenna.



PAGANONI CARLO

(dal foglio matricolare)

Nacque il 16 agosto 1917 a Lenna da Angelo e Losma Maddalena. Solato di leva nel distretto di Bergamo, il 21 agosto 1937 fu dispensato dal presentarsi alle armi perché espatriato prima del 1° gennaio in cui aveva compiuto il 18° anno, come da nota del Consolato di Tolone del 14 giugno. Rimpatriato il 23 dicembre 1938, venne chiamato alle armi l'11 aprile 1939 ed inquadrato nell'80° fanteria autotrasportata a Mantova, l'11 dicembre divenne fante scelto e l'11 gennaio 1940 caporale. L'11 giugno venne mobilitato nell'80° ed inviato in zona di guerra il 4 luglio, l'11 ottobre ebbe il trattamento alle armi. Il 15 luglio 1941 partì con il 10° fanteria per il fronte russo con l'ARMIR e giunse in territorio di guerra l'1 agosto. Il 26 ottobre, quale comandante di una squadra incaricata di proteggere il carreggio di battaglione, alla testa dei suoi uomini contrattaccò audacemente una pattuglia nemica, ponendola in fuga, ma riportò una ferita mortale e spirò il 27 a Shalesnoje. Per questo venne decorato con Croce la Valor militare alla memoria.



Sopra: necrologio da giornale dell'epoca.

Sotto: la lettera originale inviata alla mamma di Carlo Paganoni.

Trascrizione della lettera inviata alla mamma di Carlo Paganoni dal suo Comandante

80 Regg.to Fanteri - 19° Compagnia

Posta Militare 21 Gennaio 1942

Egregia Signora, È mia profonda convinzione di soddisfare ad un pegno di gratitudine al vostro contributo alla Patria che mi suscita ad assecondare al vivo e giusto desiderio di conoscere nei particolari la gloriosa morte di vostro figlio Carlo. Era un ragazzo d'oro che io con sincero compiacimento vedevo nelle mie file del mio reparto assicurando il suo zelo la sua bontà e la sua generosità che avevano creato un atmosfera di simpatia e benevolenza attorno a lui. La sua figura di Soldato è scolpita in modo indelibile nell'animo del mio reparto, tanto che la sua morte a prodotto vero dolore in tutti i miei Soldati che sinceramente partecipano al vostro strazio di madre. Il 27 ottobre 41 le salmerie del Battaglione di cui egli come ben conoscete apparteneva passando per Bachmatu ...onka venivano attaccate da una ben nutrita pattuglia nemica. Carlo comandante della squadra posta in sicurezza delle salmerie, con slancio veramente eroico, e con ardimento proprie della sua giovine età contrassaltava il nemico riuscendo a porlo in fuga bell'eroico gesto per il quale fu proposto per una croce di guerra alla memoria e che fu d'esempio a tutti i suoi dipendenti la morte coglieva il povero Carlo calmo e sereno anche nel suo più immenso olocausto.

La sua salma degnamente composta veniva trasportata a Sopfos Varoscilaf (?) ed alla presenza d'un ufficiale e d'un plotone che gli rendevano i meriti onori veniva tumulato, mentre il capellano gli porgeva le esequie

Buona mamma grande ed immenso sarà il vostro dolore e grave il riprendere la vita senza il vostro Carlo.

Vi sia di conforto il pensiero che dalla gloria del cielo Carlo scende col suo spirito presso voi a lenire il peso di questa vita nella valle di lacrime e presso i suoi camerati per portarli alla vittoria finale che spenderà di una luce più chiara e di una luce più nuova. La patria e l'intero popolo Italiano vi devono la loro infinita gratitudine e non mancheranno di emettere un palpito quando leggeranno le pagine di storia piene di gloria che i nostri fanti anno scritto. Vogliate accettare pertanto le più vive espressioni di condoglianze mie e di tutto il reparto gradite un affettuoso saluto.

Il Capitano comandante la Compagnia
Cosimo Maria de Angeli

CASTELLANI CARLO "Carlèto"

(dal foglio matricolare)

Nacque il 25 settembre 1917 a Lenna da Carlo e Oberti Martina. Soldato di leva nel distretto di Bergamo, venne lasciato in congedo illimitato il 2 giugno 1937. Chiamato alle armi l'1 aprile 1940 venne arruolato presso il 5° Reggimento Alpini Battaglione "Tirano" e promosso Alpino scelto l'1 luglio 1939. Partecipò dall'11 giugno 1940 al 27 giugno 1941 alle operazioni di guerra svoltesi alla frontiera alpina occidentale con il 5° Reggimento Alpini. Dal 10 novembre al 27 giugno 1941 prese parte alla guerra greco-albanese. Dal 20 luglio 1942 al 15 marzo 1943 partecipò alla Campagna di Russia. Rimpatriato ed inviato in licenza di rimpatrio l'1 aprile successivo, rientrò in reparto, ed a seguito degli eventi sopravvenuti con armistizio dell'8 settembre 1943, venne catturato dai tedeschi ed inviato prigioniero in Germania. Rientrato in Italia l'11 giugno 1945 e presentatosi al distretto militare di Bergamo fu congedato l'11 luglio 1945. Autorizzato a fregiarsi del distintivo del periodo bellico con nastrino e due stellette corrispondenti agli anni 1941-42 e del distintivo della guerra di liberazione e ad apporre sull'apposito nastrino tre stellette corrispondenti agli anni 1943-44-45. Gli venne conferita la Croce al merito di guerra. A seguito della Campagna di Russia subì un principio di congelamento con conseguente amputazione di alcune falangi dei piedi.



Edizione del 1 febbraio 1987

Diciassettesima edizione del primo ciclo

Comitato Organizzatore:

Carminati Prof. Silvio	Presidente Com. Gruppi Alpini Alta Valle Brembana
Michetti Adolfo	Capogruppo A.N.A. Lenna
Regazzoni Sig. Giuseppe	Direttore Organizzativo
Donati Gianbattista	Sindaco di Lenna
Busi Cav. Uff. Pietro	Presidente SCI Club Alta Valle Brembana
Bonetti Rag. Gianpiero	Segretario Comitato Gruppi A.N.A. - A.V.B.
Paganoni Sig. Felice	Segretario Comitato Gruppi A.N.A. - A.V.B.
Regazzoni Sig. Maurizio	Segretario Comitato Gruppi A.N.A. - A.V.B.
Arioli Sig. Giacomo	Segretario Comitato Gruppi A.N.A. - A.V.B.
e tutti i Capigruppo Alta Valle Brembana	



Articolo de
"L'ECO di Bergamo"

Concluso il ciclo del Trofeo Ricordati dagli alpini a Lenna i Caduti di Nikolajewka

LENNA — Gli alpini dell'Alta Valle Brembana hanno ricordato con una solenne manifestazione sportiva e patriottico-contemporanea, gloriosa, l'epopea di Nikolajewka mondiale, quale riflette il valore degli alpini e dei soldati italiani. Ritenuto ormai dal 1969, gli alpini sono ritornati a Lenna, dove nella cerimonia patriottica sono stati ricordati e commemorati i Caduti sul fronte russo e quelli di altre guerre, nelle quali gli alpini hanno combattuto sempre con onore.

Con la manifestazione di Lenna si è concluso il ciclo del trofeo Nikolajewka. Allorché vennero ideati, appunto 17 anni orsono, si decise che tutti i gruppi dell'alta valle avrebbero ospitato una edizione della manifestazione e così è stato, ogni volta la partecipazione degli atleti e degli alpini in rondo è stata folta.

Se anche allora che non ci sarebbe stato modo migliore per ricordare, soprattutto ai giovani, quei morti mandando in onda una manifestazione sportiva e precariamente una

staffetta nordica quasi per ritornare con il pensiero alle nevi della steppa russa che furono dei soldati italiani.

Questa manifestazione sportiva è sempre stata molto seguita, seguita ed onorata da una in attesa del programma. L'anno scorso, certo, Nikolajewka e i suoi eroi saranno ancora ricordati in Alta Valle Brembana, ha avuto l'onore di chiudere questo primo ciclo di celebrazioni e lo ha fatto degnamente, in stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale e i gruppi alpini.

La manifestazione ha avuto un prologo sabato sera, sulla piazza del monumento ai Caduti di tutte le guerre, sono stati distribuiti generi di conforto. Nella mattinata di domenica si è svolta la gara e l'Amministrazione comunale ha ricevuto ufficialmente in municipio le numerose autorità convenute a Lenna.

Nel pomeriggio alle 14, prescelto che — è formato il nucleo di S. Martino — ha ragionato dove è stata deposta una corona ai Caduti. Ha fatto seguito quindi la celebrazione di una S. Messa officiata da don Angelo Mazzola. A conclusione del rito religioso, il sindaco di Lenna, signor Giovan Battista Donati, ha portato ai presenti il saluto del Comune e della comunità lennese. Quindi ha fatto seguito l'orazione ufficiale pronunciata dal dottor Vita. Di seguito la cerimonia della premiazione, nel corso della quale sono state consegnate targhe alle famiglie dei 36 Caduti di Lenna.

Come al solito la partecipazione delle autorità è stata molto folta e qualificata. Sono stati notati tra gli altri il dott. Cremonesi, presidente sezione Anni, il cav. Busi, presidente sezionale, il dott. Dierico, segretario forestale, il dott. Baschenis, presidente del Bim, il capitano Grassi, comandante della stazione carabinieri di Zogno, il maggiore Simeoni dei carabinieri di Piazza Brembana, il capitano Montecchetti della stazione forestale di Piazza Brembana, il prof. Tino Carminati, presidente del Comitato dei gruppi alpini dell'Alta Valle Brembana e il signor Egidio Gherardi.

M. T.



GRUPPO ALPINO
ALTA VALLE BREMBANA

**RADUNO
ALPINO
TROFEO
NIKOLAJEWKA**

LENNA
(Bergamo)
1 FEBBRAIO 1987
17ª Edizione



Edizione del 18 febbraio 2004

Sedicesima edizione del secondo ciclo

Comitato Organizzatore:

Curti Giovanni	Presidente Comitato
Boffelli Roberto	Segretario Comitato
Bonzi Angelo	Consigliere Comitato
Calegari Marcello	Consigliere Comitato
Gianati Giordano	Consigliere Comitato
Quarteroni Luciano	Consigliere Comitato
Michetti Adolfo	Capo Gruppo Alpini Lenna
Musati Roberto	Presidente Sci Club Roncobello
Calvi Cesare	Coordinatore Sci Club
e tutti i Capigruppo	Alta Valle Brembana



Anche due «veci» in pista per ricordare i caduti di Nikolajewka

Tempo da lupi con neve abbondante a Roncobello, dove domenica mattina si è svolto il momento sportivo della manifestazione, e pioggia mista a neve nel pomeriggio a Lenna, per il momento patriottico. Proprio come dovette essere nel gennaio del 1943 sul fronte russo. In questo modo, prima sugli sci e poi con la commemorazione vera e propria, in alta Valle Brembana sono stati ricordati i caduti e salutati i reduci della battaglia di Nikolajewka, durante la campagna floreale ai Caduti. E il mattino non è riuscito a rivisitare la manifestazione che i gruppi delle penne nere altobrembani celebrano ogni anno dal 1969. La neve e il freddo non hanno affatto smorzato l'entusiasmo sul campo di gara. Sono scesi in pista anche due «veci»: Isidoro Cavagna, classe 1920, di Serina, e Filippo «Pippo» Miliusi, del 1924, di Roncobello. Non è stata limitata neppure

la partecipazione nel pomeriggio alla commemorazione delle «penne mozzate» e alla cerimonia di premiazione degli atleti che erano stati interpreti della prova sportiva del mattino. Gli alpini, le autorità civili e le rappresentanze dei carabinieri sono stati radunati a Lenna, che è stata quest'anno sede della manifestazione. Si sono poi mossi in corteo cadenzato dall'Inno degli alpini «Trentabrè», suonato dalla banda di San Martino per raggiungere la piazza del monumento. Lì è stato reso l'omaggio floreale ai Caduti. Di seguito, sul palco eretto ai bordi della piazza, il vicario dell'alta Valle Brembana, don Raffaele Cumini, ha celebrato la Messa di suffragio sull'altare da campo cui facevano da cornice i gagliardetti dei gruppi alpini dell'alta Valle Brembana. Come picchetto d'onore il gruppo dei reduci dell'alta Valle

Brembana, il «grande vecio» alpino bergamasco, nonché reduce di Russia e presidente onorario della sezione Enzo Crepaldi, Alessandro Decio, già presidente sezionale, il vicepresidente sezionale Ezio Nespoli, il capogruppo di Lenna Luigi Calegari, il presidente della Comunità montana di valle e alpino Piero Busi, i sindaci Diego Alborghetti, di Lenna, e Antonio Gervasoni, di Roncobello, il presidente della Provincia Valerio Bettoni, consiglieri Ana provinciali e capigruppo altobrembani, oltre a Giovanni Curti, presidente del comitato organizzatore della manifestazione. L'appuntamento si è chiuso con i discorsi e con la premiazione degli atleti e un saluto particolarmente affettuoso ai «veci» che parteciparono oltre sessant'anni fa dell'epopea di Nikolajewka.

(Testo Sergio Trabacchi, foto Andrea)

Articolo de
"L'ECO di Bergamo" del
14 dicembre 2003

Nikolajewka: successo per due

Lo Sci club Gromo davanti a tutti ma il trofeo, riservato ai gruppi alpini, va all'Ana Cremeno

RONCOBELLO Sono due i vincitori del Trofeo Nikolajewka, gara mandata in onda ieri dai Gruppi Alpini dell'Alto Brembo sulla pista del Centro del Fondo di Roncobello, con la collaborazione tecnica dell'omonimo sci club, dei giudici di nomina della Fisi e dei cronometristi della sezione di Bergamo. Il successo è andato allo sci club Gromo Editore, che ha capeggiato la classifica generale, e all'Ana Cremeno che si è aggiudicato il prestigioso ed ambito Trofeo Nikolajewka riservato appunto, per regolamento, ai gruppi alpini. I leccesi si sono classificati secondi nella classifica generale e primi in quella riservata ai gruppi alpini. E così per il secondo anno consecutivo le penne nere orobiche si sono viste soffiare il primato, dopo che nell'edizione dell'anno scorso si erano imposti i varesini dell'Ana Luino. E dire che l'inizio gara - una staffetta nordica 3x7,5 km - era partita

molto bene per i colori orobici. Pietro Bonetti, primo staffettista dell'Alto Brembo, è infatti partito presto lepre imprevedibile, concludendo la frazione con quasi 20" di vantaggio su Innocente Giovanni Bianco e via via gli altri. Qualcosa, però,

è poi andato decisamente storto ai compagni di staffetta che sono scivolati nelle retrovie. È venuto così alla ribalta il Gruppo di Cremeno che è andato a occupare la prima posizione della classifica delle penne nere ed è sfumato il sogno di vincita degli alpini bergamaschi, il cui onore è stato difeso dal secondo posto dell'Ana Clusone e dal terzo dell'Ana San Giovanni Bianco, ed a seguire da un'altra decina di gruppi bergamaschi.

La gara si è svolta sotto una copiosissima nevicata che ha dato suggestione al momento agonistico ma che ha creato

grossi problemi di visibilità (forse qui sta una delle cause della delusione degli alpini gromesi).

Classifica generale: 1. Sci club Gromo Editore (Cesare Bonetti, Mauro Zucchi, Alessandro Zenoni) 1h 08'50"; 2. Ana Cremeno (Roberto Bertoni, Lorenzo Daviazzi, Andrea Molea) 1h 09'54"; 3. Sci Canini Seregno (Giuseppe Frigerio, Stefano Gordini, Marco Binatti) 1h 10'00".

Classifica gruppi Ana: 1. Ana Cremeno (Roberto Bertoni, Lorenzo Daviazzi, Andrea Molea) 1h 09'54"; 2. Ana Clusone (Stefano Bonaldi, Alberto Gatti, Davide Ghidella) 1h 11'06"; 3. Ana San Giovanni Bianco (Innocente Sormani, Corrado Prola, Matteo Sironi) 1h 13'30".

Classifica di società: 1. Sci Gromo Editore; 2. Sci Camosci Seregno; 3. Sci Creberg Longoni; 4. Corrado Varnini; Sergio Monaci; Vittorio Torcetti 1h 13'55".

S. T.

Sci nordico: il Trofeo Nikolajewka

Una grande tradizione che si rinnova

L'appuntamento è tra oltre un mese e precisamente il 18 gennaio 2004, ma la macchina dell'organizzazione è piuttosto complessa per cui ci si deve muovere per tempo. Si parla del Trofeo Nikolajewka classico appuntamento dello sci nordico proposto da trentacinque anni dalle penne nere dei venti comuni dell'Alto Brembo.

È il 1969 e l'alpino Vincenzo Salvini allora sindaco di Mezzoldo ed il compianto Armando Colombi proponeva ai gruppi alpini altobrembani di istituire una manifestazione sportiva/patriottica con la quale ricordare Nikolajewka, uno dei momenti più tragici e nel contempo gloriosi del fronte bellico del secondo conflitto mondiale. Sarebbe dovuta essere una

manifestazione itinerante organizzata ogni anno da uno dei venti comuni altobrembani e così fu, con la prima edizione a Mezzoldo. In palio un artistico e prezioso trofeo in bronzo messo a disposizione personalmente dal cavaliere Vincenzo Salvini, una pregevolissima opera dello scultore bergamasco Claudio Nani che sarebbe stato gelosamente conservato per un anno dal gruppo vincitore della prova sportiva per essere poi rimesso in palio.

L'itinerario si chiuse nel 1987 a Lenna ma le penne nere non vollero archiviare la loro manifestazione divenuta negli anni di grande interesse nel mondo dello sport bianco, e si riprese con un secondo ciclo che arriva quest'anno alla 16ª edizione con sede a Lenna per il momento patriottico e a Roncobello per la gara sugli sci. Protagonista dell'organizzazione è il gruppo alpino lennese coordinato dal capogruppo Luigi Calegari, con la collaborazione ovviamente di tutti gli altri gruppi dell'alta valle.

La manifestazione è stata presentata ufficialmente nel corso di un incontro al quale hanno partecipato con una numerosa rappresentanza tutti i gruppi dell'Alto Brembo, presen-

te lo staff di più alto livello del mondo alpino orobico. Il past president nazionale Leonardo Caprio, il presidente onorario sezionale Enzo Crepaldi, il promotore della manifestazione Vincenzo Salvini, il past president sezionale Alessandro Decio a rappresentare il passato remoto e prossimo dell'associazione alpina c.

Il consiglio di amministrazione della manifestazione ha deciso di rappresentare il passato remoto e prossimo dell'associazione alpina c.

Il consiglio di amministrazione della manifestazione ha deciso di rappresentare il passato remoto e prossimo dell'associazione alpina c.

Il consiglio di amministrazione della manifestazione ha deciso di rappresentare il passato remoto e prossimo dell'associazione alpina c.

Il consiglio di amministrazione della manifestazione ha deciso di rappresentare il passato remoto e prossimo dell'associazione alpina c.

Il consiglio di amministrazione della manifestazione ha deciso di rappresentare il passato remoto e prossimo dell'associazione alpina c.

ti gruppi alpini altobrembani. Quest'anno la manifestazione, giunta alla sedicesima edizione del secondo ciclo, si terrà a Lenna che già fu sede di questo appuntamento alpino nel 1987. Sono dunque le penne nere lennesi impegnate con la collaborazione di tutti i gruppi nell'organizzazione della manifestazione, a cinquantatré anni dalla costituzione del gruppo locale avvenuta nel 1950. Alla fondazione parteciparono don Carlo Gnocchi «papà dei mutilatini» e reduce della Campagna di Russia che celebrò la Messa, il generale Reverberi, l'onorevole Meda e il pittore alpino Novelli. Da quel momento le penne nere lennesi sono

state costantemente impegnate nelle «azioni di pace» degli alpini.

Il programma dell'edizione 2004 del Raduno alpino per Nikolajewka è quello tradizionale: serata alpina il sabato sulla piazza della Stazione a Lenna, gara di sci nordico (una classica staffetta nordica 3 x 7,5 chilometri) la domenica mattina (sulla pista di Roncobello), sfilata delle penne nere alle 14.30 con deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti di tutte le guerre, a seguire celebrazione della Messa di suffragio, discorsi commemorativi e premiazione degli atleti che hanno partecipato alla prova sportiva.

S. T.

Articolo de "L'ECO di Bergamo" del 20 gennaio 2004

Articolo de
"L'ECO di Bergamo"
del 14 gennaio 2004

Caduti di Lenna

CADUTI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE:

S. Tenente Susini Aldo
Serg.mag. Paganoni Luigi
Cap. Mag. Calvi Clemente
Ambrosioni Battista
Soldato Ambrosioni Cristoforo
Soldato Begnis Lorenzo
Soldato Begnis Luigi
Soldato Begnis Matteo
Soldato Begnis Vincenzo
Soldato Beltramelli Battista
Soldato Beltramelli Pietro
Soldato Calvi Bernardo di Battista
Soldato Donati Giuseppe
Soldato Gozzi Alfonso
Soldato Gozzi Camillo
Soldato Gozzi Domenico di Simone
Soldato Gozzi Domenico di Risieri
Soldato Gozzi Giovanni di Andrea
Soldato Gozzi Giovanni di Pietro
S. Tenente Mocchi Bernardino
Sergente Begnis Antonio
Caporale Giupponi Camillo
Soldato Gozzi Giovanni di Cipriano
Soldato Gozzi Luigi di Luigi
Soldato Gozzi Simone
Soldato Losma Ermenegildo
Soldato Losma Giovanni
Soldato Losma Pietro
Soldato Michetti Mario
Soldato Oberti Amato
Soldato Oberti Battista
Soldato Oberti Giovanni
Soldato Oberti Giuseppe
Soldato Oberti Mario
Soldato Oberti Pietro
Soldato Oberti Virginio
Soldato Pesenti Evaristo
Soldato Pitigliano Domenico

CADUTI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE:

Begnis Gaetano di Geremia
Paganoni Carlo di Angelo

CADUTI DELLA GUERRA AFRICA ORIENTALE:

Oberti Carlo Simone
Losma Giuseppe



*L'asilo di Lenna
dedicato agli eroi
della Grande Guerra in una
cartolina dell'epoca*



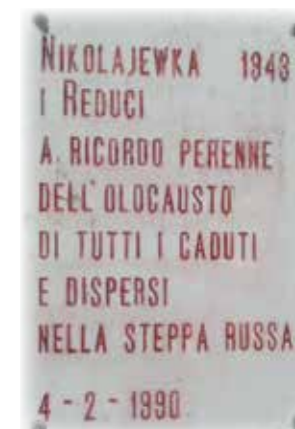
*Il Monumento dedicato
ai Caduti di Lenna
foto M. Fois
valbrembanaweb*

Reduci di Nikolajewka dell'Alta Valle Brembana

Calvi Antonio
Gervasoni Basilio

Lazzaroni Fortunato
Milesi Alessandro

Paleni Pasquale



*Piazza Brembana: Cippo dedicato dai
Reduci ai Caduti e Dispersi nella steppa russa.*

Albo d'oro Trofeo Nikolajewka

1969 - 1 Edizione Mezzoldo, 23 Febbraio 1969

A.N.A. OLTRE IL COLLE

Ceroni Franco, Carrara Luigi, Carrara Ugo.

1970 - 2 Edizione Roncobello, 15 Febbraio 1970

A.N.A. CAMPELLI CREMENO

Combi Pietro, Combi Giorgio, Combi G. Pietro

1971 - 3 Edizione S. Brigida, 31 Gennaio 1971

A.N.A. CAMPELLI CREMENO

Combi Pietro, Combi Giorgio, Combi G. Pietro

1972 - 4 Edizione Piazza Brembana, 23 Gennaio 1972

A.N.A. OLTRE IL COLLE

Carrara Lino, Carrara Luigi, Bertolazzi Gerardo.

1973 - 5 Edizione Carona, il Febbraio 1973

A.N.A. OLTRE IL COLLE

Carrara Lino, Carrara Luigi, Bertolazzi Gerardo

1974 - 6 Edizione Averara, 3 Febbraio 1974

A.N.A. RONCOBELLO

Peroni Emilio, Gervasoni Silvio, Milesi Osvaldo

1975 - 7 Edizione Branzi, 2 Febbraio 1975

A.N.A. RONCOBELLO

Gervasoni Silvio, Bonaldi Virginio, Milesi Osvaldo

1976 - 8 Edizione Cusio, 22 Febbraio 1976

A.N.A. SOVERE

Amighetti G. Antonio, Bonetti Ivan, Balduzzi Italo

1977 - 9 Edizione Valtorta, 6 Febbraio 1977

A.N.A. SOVERE

Amighetti G. Antonio, Bonetti Ivan, Balduzzi Italo

1978 - 10 Edizione Piazzatorre, 12 Febbraio 1978

A.N.A. OLTRE IL COLLE

Bertolazzi Gerardo, Carrara Lino, Ceroni Giovanni

1979 - 11 Edizione Olmo al Brembo, 4 Febbraio 1979

A.N.A. SOVERE

Pegurri Marino, Bonetti Ivan, Amighetti G. Antonio

1980 - 12 Edizione Isola di Fondra, 3 Febbraio 1980

A.N.A. CLUSONE

Balduzzi Italo, Barzasi Franco, Bonetti Ivan

1981 - Raduno Alpino a Bordogna

1982 - Raduno Alpino a Ornica

1983 - 13 Edizione Foppolo, 6 Febbraio 1983

A.N.A. DOSSENA

Bianzina Carlo, Bianzina Ettore, Barzasi Franco

1984 - 14 Edizione Cassiglio, 5 Febbraio 1984

A.N.A. DOSSENA

Arrigoni Natalino, Bianzina Carlo, Bianzina Ettore

1985 - 15 Edizione Moio de' Calvi, 3 Febbraio 1985

A.N.A. DOSSENA

Arrigoni Natalino, Bianzina Carlo, Bianzina Ettore

1986 - 16 Edizione Valnegra, 9 Febbraio 1986

A.N.A. VALPIANA

Carrara Ermanno, Carrara Marco, Carrara Benedetto

1987 - 17 Edizione Lenna, 1 Febbraio 1987

A.N.A. CLUSONE

Zucchelli Tiziano, Barzasi Franco, Mosconi Maurizio

1988 - 1 Edizione - Secondo Ciclo

Valtorta, 7 Febbraio 1988

A.N.A. VALPIANA

Carrara Benedetto, Bianzina Carlo, Buzzoni Rubens

1989 - 2 Edizione - Secondo Ciclo

Santa Brigida, 5 Febbraio 1989

A.N.A. VALPIANA

Carrara Ermanno, Bianzina Carlo, Carrara Benedetto

1990 - 3 Edizione - Secondo Ciclo

Piazza Brembana, 4 Febbraio 1990

A.N.A. CREMENO

Devizzi Oriano, Devizzi Lorenzo, Arrigoni Natalino

1991 - 4 Edizione - Secondo Ciclo

Mezzoldo, 3 Febbraio 1991

A.N.A. PIAZZA BREMBANA

Berbenni Roberto, Bianzina Carlo, Lazzaroni Fabio

1992 - 5 Edizione - Secondo Ciclo

Carona, 2 Febbraio 1992

A.N.A. SANTA BRIGIDA

Buzzoni Ruben, Bianzina Carlo, Cavagna Ferdinando

1993 - 6 Edizione - Secondo Ciclo

Roncobello, 31 Gennaio 1993

Non disputata per mancanza di neve.

1995 - 7 Edizione - Secondo Ciclo

Molo de' Calvi, 5 Febbraio 1995

Non disputata per disposizione Organi Sportivi.

1996 - 8 Edizione - Secondo Ciclo

Valnegra, 28 Gennaio 1996

A.N.A. - LEFFE

Bianzina Carlo - Mosconi Maurizio - Rottigni Andrea

1997 - 9 Edizione - Secondo Ciclo

Piazzatorre, 12 Gennaio 1997

A.N.A. S. BRIGIDA

Pasini Maurizio - Buzzoni Ruben - Bianzina Carlo

1998 - 10 Edizione - Secondo ciclo

Ornica, 11 Gennaio 1998

A.N.A. S. BRIGIDA

Regazzoni Omar - Sormani Innocente - Buzzoni Ruben

1999 - 11 Edizione - Secondo Ciclo

Isola di Fondra, 10 Gennaio 1999

A.N.A. S. BRIGIDA

Buzzoni Ruben - Regazzoni Omar - Gervasoni Giacomo

2000 - 12 Edizione - Secondo Ciclo

Cusio, 16 Gennaio 2000

A.N.A. CUSIO

Regazzoni Omar - Radovan Matteo - Buzzoni Ruben

2001 - 13 Edizione - Secondo Ciclo

Branzi, 14 Gennaio 2001

A.N.A. S. BRIGIDA

Buzzoni Ruben - Pirola Corrado - Regazzoni Omar

2002 - 14 Edizione - Secondo Ciclo

Averara, 3 Febbraio 2002

A.N.A. S. BRIGIDA

Buzzoni Ruben - Pirola Corrado - Sormani Innocente

2003 - 15 Edizione - Secondo Ciclo

Foppolo, 19 Gennaio 2003

A.N.A. LUINO

Frigerio Giuseppe - Cortoni Stefano - Barzaghi Paolo

2004 - 16 Edizione - Secondo Ciclo

Lenna, 18 Gennaio 2004

A.N.A. CREMENO

Berbenni Roberto - De Vizzi Lorenzo - Melesi Andrea

2005 - 17 Edizione - Secondo Ciclo

Cassiglio, 16 Gennaio 2005

A.N.A. SERINA

Carrara Michele - Pirola Corrado - Carrara Ronald

2006 - 18 Edizione - Secondo Ciclo

Olmo al Brembo, 15 Gennaio 2006

A.N.A. GROMO

Giudici Simone - Bonetti Pietro - Zucchelli Mauro

2007 - 1 Edizione - Terzo Ciclo

Valtorta, 18 Febbraio 2007

A.N.A. SERINA

Pirola Corrado - Scanzi Massimo - Bonaldi Alessandro

2008 - 2 Edizione - Terzo Ciclo

Roncobello, 10 Febbraio 2008

A.N.A. GROMO

Bonetti Pietro - Zucchelli Mauro - Giudici Simone

2009 - 3 Edizione - Terzo Ciclo

Santa Brigida, 22 Febbraio 2009

A.N.A. SERINA

Vanini Corrado - Bonaldi Alessandro - Pirola Corrado

2010 - 4 Edizione - Terzo Ciclo

Carona, 24 Gennaio 2010

A.N.A. SERINA

Tiraboschi Richard - Bonaldi Alessandro - Pirola Corrado

2011 - 5 Edizione - Terzo Ciclo

Piazzatorre, 27 Febbraio 2011

ANA VALGOGLIO

Fabio Pasini - Daniele Chioda - Edoardo Negroni

2012 - 6 Edizione - Terzo Ciclo

Piazza Brembana, 12 Febbraio 2012

ANA SERINA

Richard Tiraboschi - Alessandro Bonaldi - Corrado Pirola

2013 - 7 Edizione - Terzo Ciclo

Ornica, 3 Marzo 2013

Gruppo ANA San Giovanni Bianco

Alessandro Bonaldi - Corrado Pirola - Fabio Zampatti

2014 - 8 Edizione - Terzo Ciclo

Branzi, 12 Gennaio 2014

Gruppo ANA San Giovanni Bianco

Alessandro Bonaldi - Corrado Pirola - Fabio Zampatti

Programma

Sabato 3 gennaio 2015

ore 15.00 Scuole Elementari

Apertura Mostra fotografica sulla Ritirata di Russia

ore 21.00 Sala Teatro

"CHI ERI TU? Monologo in soffitta"

Una sera di teatro nel segno della memoria, per ricordare e capire il dramma della battaglia di Nikolajewka.

Con Davide Fabbrocino

Drammaturgia originale di Valentina Rubini e Elena Forlino

Regia Elena Forlino

Con la partecipazione del "Coro Fior di Monte" diretto da F. Ambrosioni

Sabato 10 gennaio 2015

presso stabilimento della zona industriale di Lenna

ore 19.00 Cena Alpina allietata dal "bandino" di San Martino

ore 23.00 Estrazione della sottoscrizione a premi

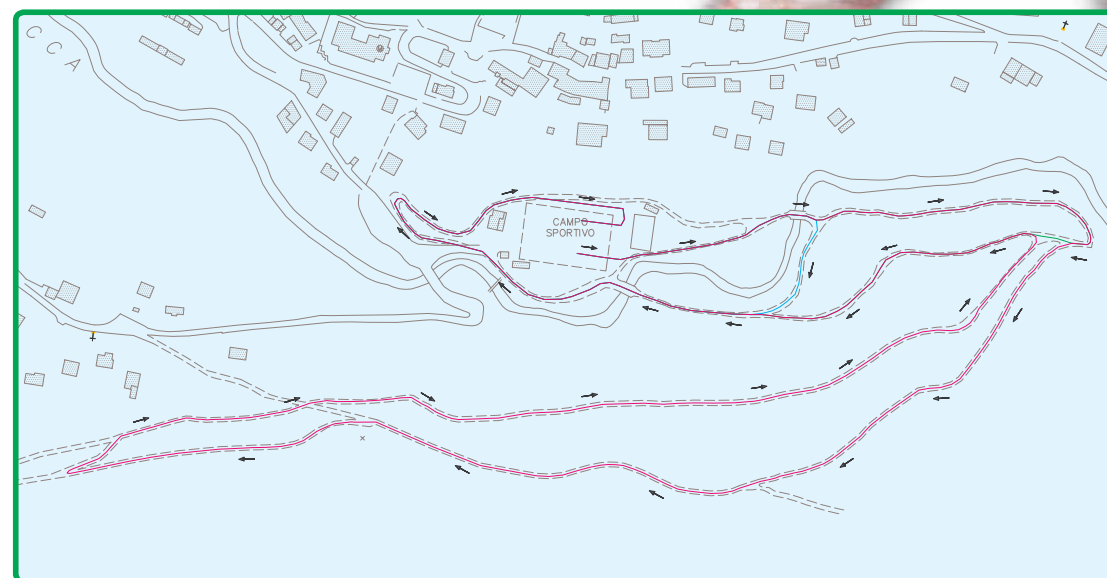
Domenica 11 gennaio 2015

ore 9.00 Ritrovo presso la pista di fondo di Roncobello

ore 9.30 Partenza della gara

ore 12.00 Lenna - Pranzo ufficiale presso Trattoria Miniere

ore 14.30 Lenna - Ammassamento alla Coltura, sfilata del corteo e omaggio al Monumento ai Caduti
Celebrazione della S.Messa, Commemorazioni
Premiazioni delle gare di sci nordico



Pista di fondo a Roncobello.

Regolamento

I Gruppi Alpini Alta Valle Brembana e lo Sci Club Roncobello indicano ed organizzano per il giorno 11 gennaio 2015 sulla pista di Roncobello una gara di sci nordico a tecnica classica abbinata al Trofeo Nikolajewka.

1) Alla gara sono ammessi atleti ed atlete tesserati F.I.S.I. anno 2014/2015 delle seguenti categorie:

Baby sprint	2007-2008	Allievi	1999-2000
Baby	2005-2006	Aspiranti	1997-1998
Cuccioli	2003-2004	Juniores	1995-1996
Ragazzi	2001-2002	Seniores	1994 e precedenti

TUTTI GLI ATLETI DOVRANNO ESSERE IN REGOLA CON I CERTIFICATI MEDICI DI IDONEITA' ALLO SPORT AGONISTICO, COME DA DISPOSIZIONE DI LEGGE.

2) Percorsi di gara

Baby sprint (M/F)	Km. 1	Allievi (F)	Km. 4
Baby (M/F)	Km. 1,5	Allievi (M)	Km. 5
Cuccioli (M/F)	Km. 2,5	Asp. Jun. Senior (F)	Km. 5
Ragazzi (F)	Km. 3	Asp. Jun. Senior (M)	Km. 7,5
Ragazzi (M)	Km. 4		

LA GARA E' A TECNICA CLASSICA

3) Le iscrizioni nominative, corredate dal codice dell'atleta, punteggio FIS, anno di nascita (per le categorie giovani) e dal nome e codice della società, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 22:00 di venerdì 9 gennaio 2015 accompagnate dalla quota di iscrizione di € 6,00 per ogni concorrente tranne per i Seniores per i quali è prevista una quota di € 7,00, al Comitato Organizzatore specificando per quale gruppo gli Atleti alpini concorrono. Le iscrizioni dovranno essere effettuate per iscritto dalla Società di appartenenza allo Sci Club Roncobello telefax 0345 84453 o al Comune di Lenna telefax 0345 81122 specificando per quale Gruppo di Atleti Alpini concorrono.

4) Per le squadre composte da atleti alpini che concorrono come Gruppo ANA è richiesto inoltre il tesserino dell'anno antecedente ed in corso, rilasciato dall'Associazione Nazionale Alpini attestante il Gruppo di appartenenza. Lo stesso dovrà essere esibito al ritiro del pettorale. Le squadre dei Gruppi ANA possono comprendere due atleti non di appartenenza al Gruppo che si iscrive.

5) Il sorteggio per gli ordini di partenza avrà luogo nella Sede organizzativa presso il Municipio di Lenna Via Mauro Codussi, 75 alle ore 17:00 di sabato 10 gennaio 2015 alla presenza della Giuria e dei Rappresentanti delle Società iscritte, saranno escluse dal sorteggio tutte le iscrizioni incomplete e presentate in ritardo. I gruppi di merito e l'ordine di partenza verranno stabiliti a norma di regolamento, tenendo conto delle condizioni della neve e meteorologiche.

6) La distribuzione dei pettorali sarà fatta sul campo di gara dalle ore 8:00 in poi.

7) La partenza del primo concorrente verrà data alle ore 9:30, eventuali spostamenti saranno resi noti con appositi comunicati.

8) Verranno stilate le seguenti classifiche:

Individuali:

Baby Sprint (M/F)	Km. 1	Allievi (F)	Km. 4
Baby (M/F)	Km. 1,5	Allievi (M)	Km. 5
Cuccioli (M/F)	Km. 2,5	Asp. Junior e Senior (F)	Km. 5
Ragazzi (F)	Km. 3	Asp. Junior e Senior (M)	Km. 7,5
Ragazzi (M)	Km. 4		

A Squadre:

Verranno considerate tutte le categorie sommando i punteggi di tutti gli atleti classificati (Vedi tabella T3 Agenda dello Sciatore)

Classifica a squadre ANA

Il Trofeo Nikolajewka riservato alle squadre ANA verrà assegnato alla squadra che otterrà il miglior piazzamento con la somma dei tre migliori tempi degli atleti alpini.

L'assegnazione del Trofeo non è definitiva ed il Gruppo vincente è tenuto a rimetterlo in palio nella successiva edizione.



9) Le premiazioni avranno luogo dopo la manifestazione patriottica alle ore 15:00.

10) Il Comitato Organizzatore si riserva di apportare al presente regolamento eventuali modifiche ritenute necessarie per la miglior riuscita della manifestazione.

11) Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vigono le disposizioni del R.T.F. e R.O.F.

12) La Società Organizzatrice declina ogni responsabilità per eventuali incidenti o danni che potessero toccare a concorrenti, a terzi ed alle cose prima, durante e dopo la gara; inoltre declina ogni responsabilità per la mancanza di idoneità fisica dei concorrenti.

13) Eventuali reclami dovranno pervenire per iscritto, previo versamento di € 25,00 (rimborsabili in caso di accettazione del reclamo) entro mezz'ora dall'esposizione delle classifiche.

Comitato organizzatore

CURTI Giovanni	Presidente Comitato
BOFFELLI Roberto	Segretario Comitato
BONETTI Alessandro	Consigliere Comitato
BONZI Angelo	Consigliere Comitato
GIANATI Giordano	Consigliere Comitato
MIGLIORINI Simone	Consigliere Comitato
MILESI Carlo	Consigliere Comitato
CALEGARI Luigi	Capogruppo Alpini Lenna
MILESI Emiliano	Presidente Sci Club Roncobello
e tutti i Capigruppo Alta Valle Brembana	

Comitato tecnico di gara

MUSATI Roberto	Direttore di gara
MILESI Emiliano	Direttore di pista
ARIOLI Giacomo	Responsabile di pista
MIGLIORINI Antonio	Responsabile di pista
Direttore Servizi Cronom.	Designato F.I.C.R.
MILESI Pierino	Capo controlli
MONACI Luciano	Capo controlli
GHIRINGHELLI Marco	Cronista di gara
MILESI Sergio	Cronista di gara

Giuria

Giudice di gara	Designato F.I.S.I.
MUSATI Roberto	Direttore di gara
MONACI Costantino	Direttore di pista
Giudice partenza	Designato F.I.S.I.
Giudice arrivo	Designato F.I.S.I.

Servizio cronometraggio

Federazione Italiana Cronometristi Bergamo

Servizio sanitario

Medico: GAMBARELLI dott. Marino (Capitano Medico degli Alpini)

Servizio stampa - TV

"L'Eco di Bergamo" - "Il Giornale di Bergamo" - "Bergamo News" -
"L'Alpino" "Scarpone orobico" - "TV Bergamo"

Servizio informazioni

Comune di Lenna - Tel. 0345.81051 - Fax 0345 81122
info@comune.lenna.bg.it - www.comune.lenna.bg.it
Sci Club Roncobello - Tel. e Fax 0345.84453
www.bergamonews.it - www.alpini-alta.vallebrembana.org
www.valbrembanaweb.com

Comitato d'onore

FAVERO Sebastiano	Presidente Nazionale A.N.A.
MACALLI Carlo	Presidente Sezione A.N.A. di Bergamo
BESCHI Mons. Francesco	Vescovo di Bergamo
FERRANDINO Francesca	Prefetto di Bergamo
FINOLLI Fortunato	Questore di Bergamo
MARONI Roberto	Presidente Regione Lombardia
ROSSI Antonio	Assessore Sport e Giovani Regione Lombardia
ROSSI Matteo	Presidente Amministrazione Provinciale di Bergamo
MAGNANI Carlo Maria	Comandante Presidio Militare BG-BS
BANDIERA Antonio	Comandante Provinciale Carabinieri di Bergamo
TOMEI Vincenzo	Comand. Prov. Guardia Finanza di Bergamo
COTTINI Alessandro	Assessore Provinciale Sport
MAZZOLENI Alberto	Presidente Comunità Montana Valle Brembana
LOBATI Jonathan	Sindaco di Lenna
BEGHINI don Alessandro	Arciprete di S. Martino
PIETRACUPA Andrea	Comandante Carabinieri di Zogno
STINCONE Andrea	Com.te Stazione Carabinieri di Piazza Brembana
MANGILI Rinaldo	Comandante Corpo Forestale Prov. Bergamo
PATERNOSTER Bruno	Com.te Stazione Forestale di Piazza Brembana
CARMINATI Paolo	Presidente Provinciale F.I.S.I.
PERSONENI Carlo	Presidente B.I.M.
CACCIA Ivan	Presidente Parco delle Orobie
MARCOLIN Piermario	Presidente C.A.I. di Bergamo
CARMINATI Andrea	Presidente C.A.I. di Piazza Brembana
SALVINI Vincenzo	Iniziatore Trofeo Nikolajewka
MISMETTI Tino	Santa Brigida

TUTTI I SINDACI DEI COMUNI DELL'ALTA VALLE BREMBANA

La Dispensa
di Sara Giupponi
Negozio di generi alimentari - CONSEGNE A DOMICILIO
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
Piazza IV Novembre, 8 - 24010 - Lenna - BG
Telefono: 0345/82599

Amadeus
Bar - Paninoteca
Piadine, Panini, Pizzette, Focacce,
Toast, Gelati, Caffè Juba...
LENNA - Via Codussi, 58 - Tel. 0345 81791
ciclodiscoristoro

Fabbro Oberti Luca
Lavorazione artistica del ferro
Ferro battuto in contesto antico
Cancelli, inferriate, letti, scale, sedie
Lavorazioni moderne
Via Scalvino, 87 - Lenna (Bg) - Tel. e Fax 0345 81159
Cell. 339.1489386 - lucaoberti76@virgilio.it

E.D.I. LOCATELLI
S.N.C.
di Locatelli D. e E.
LAVORI EDILI CIVILI
INDUSTRIALI E STRADALI
CARPENTERIA METALLICA
Via Poeti Gozzi - 24010 LENNA (Bergamo)
Tel. e Fax 0345.82474 - Cell. 328.8142902
Cell. 328.7047593

Ristorante "Moral"
PIZZERIA Società Aleri S.R.L.
AMPIO SALONE PER CERIMONIE
Matrimoni - Banchetti
Capacità Max 200 ps.
Via Scalvino, 1
24010 Lenna (Bg)
Tel. e Fax 0345 - 81129
www.ristorantemoral.it - E-mail: info@ristorantemoral.it
C.F. e P.IVA 02013650169

LA PIGNATTA
GASTRONOMIA
ARTIGIANALE
Piazza IV novembre
24010
Lenna Bergamo
Tel.: 0345-82400

f.lli balestra s.n.c.
di Balestra Enzo e Massimo & C.
Tetti in legno e serramenti
24010 LENNA (BG) - Via Scalvino, 107
Tel. 0345.81016 - Fax 0345.82250
e-mail: info@fratellibalestra.191.it

FABRIZIO CALEGARI
Imbiancature,
tappezzerie,
decorazioni
d'interni
Via Varisco, 2
24125 Bergamo
Tel.: 035 301141
Cell: 339 1389205
fabrizio.calegari@alice.it

Officina Metalmeccanica
Ferro battuto
ALBERTO RUBINI
Via dell'Industria, 13/A - 24010 LENNA (BG)
Tel. e fax 0345.81105 - rubinialberto@tiscali.it

SFARMEC
SFARMEC S.R.L.
VIA DELLE INDUSTRIE, 19
24010 LENNA (Bg)
C.F. e P. I. 01922310162
TEL. 0345 81463
FAX 0345 82310
E. MAIL info@sfarmecsrl.net

Ferdy
Località Fienili
Frazione Scalvino - 24010 LENNA (BG) - Italy
Telefono/Fax +39 0345 82235
info@agriturismoferdy.com
www.agriturismoferdy.com

PAPETTI
PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E DIFESA DEL TERRITORIO

TRATTORIA
DELLE
MINIERE
condotta da
Giuseppe Beltramelli
Fraz. Coltura - 24010 Lenna (BG)
Tel. 0345/81316

Ambulante Alimentari
Giovanni e Silvia
Formaggi e Salumi tipici
Lenna (Bg)

P.B.R.
COSTRUZIONI
MECCANICHE
Via dell'Industria 24 - 24010 Lenna (BG)
Tel. e Fax: 0345.81666
e.mail: info@pbrrsrl.it - Web: www.pbrrsrl.it

BEGNIS ANTONELLA
PARRUCCHIERA
Via M. Codussi, 25
Lenna

Carrozzeria Brembana di Carletti Luca
Via C. e G. Gozzi 5/B - Tel. e Fax: 0345 82201 - Cell. 348 39 456 23
eMail: carrozzeriabrembana@gmail.com



**ANNOVAZZI
LEGNAMI S.R.L.**
Segheria - Commercio Legnami
Tetti in legno - Imballaggi

Via Delle Industrie, 12 - 24010 LENNA (BG)
Tel. e Fax 0345.81389 - Tel. ab. 0345.89062
www.annovazzilegnami.com

**MILESI
Serramenti**
PVC - LEGNO
info@milesiserramenti.it
www.milesiserramenti.it
LENNA (BG) - Via dell'Industria, 10
Tel. e Fax 0345 82243 - Cell. 366 2790148

BAR STAZIONE DI AMBROSIONI M.
BAR - PANINOTECA - GELATERIA
SKY - TV - SUPERENALOTTO
SALA GIOCHI
Via Carlo Oberti 38 - Piazza IV Novembre
LENNA

F.lli Bonetti s.n.c.

Stazione di servizio eni
Autolavaggio rapido
Gommista specializzato
Officina moto
Articoli pesca

F.lli Bonetti s.n.c.
Via Scalvino n° 97
24010 - LENNA (BG)
C.F. - P.I.: 02125610168

BNTweb.it



Tel: 0345 81015
Fax: 0345 82624
E-mail: info@bntweb.it
Website: www.bntweb.it

Studio Tecnico
PAOLA OBERTI
Ingegnere Civile Ambientale I.

Certificatore Energetico Edifici

Lenna (BG) - Via Carlo Oberti, 46

Tel/Fax 0345/81087

e-mail: studio.paolaoberti@gmail.com

PEC: paola.oberti@ingpec.eu

Autofficina

Cattaneo Angelo



Via Poeti Gozzi 1 - 24010 LENNA (BG)

expert Group

**AL.GI. s.a.s. di Losma
Luca & C.**

Neg. Zogno; Via A. Locatelli 85, 24019 Zogno
tel: 0345 94057

Neg. Piazza; Via B. Belotti 57, 24014 Piazza
Brembana

tel: 0345 81537
e-mail: algi.losma@tiscalinet.it

MILESI SARA

MERCERIA
ABBIGLIAMENTO BAMBINO
DONNA - UOMO

Via Carlo Oberti 44 - Piazza IV Novembre
LENNA

NEW SILPI
di Martini Pietro & C. snc

Via dell'Industria, 9 - Lenna (Bg) 24010
email silpi@silpi.it - Tel. 0345.81788 - Fax 0345.82414

Costruzione Armadi - Carpenteria varia
Sabbatura - Verniciatura elettrostatica

Via Belotti 16
24014, Piazza Brembana (BG)
Tel/fax 0345 81195

Ric. Lotto 357, SuperEnalotto,
Punto Snai, Enoteca, Slot Machines e
molto altro ancora...

Tabaccheria Donazelli

andre_pacio86@yahoo.it

**FERRAMENTA
ROTA**

Via Provinciale, 21
24014 Piazza Brembana - Bergamo
Tel. 0345 81062 - Fax 0345 82988
www.ferramentarota.it

LOSMA®
WORKING CLEAN, BREATHING HEALTHY

imex
moulding producer

Aste per cornici
Mouldings for frames
Via dell'Industria, 1/5 - 24010 LENNA (BG)
Tel. 0345.81238 - Fax 0345.82377
imex@imex.it - www.imex.it



**MILESI
NICOLA**

Rappresentanze Mobili
nicola@milesi-rappresentanze.it

Via Ragazzi del '99 n. 1 :: 24044 DALMINE (BG)
Cell. 335 - 82.48.967 :: Fax 035 - 37.09.36



MILESI PIERANGELO
 falegnamerie manutenzioni varie
 serramenti in legno, alluminio, pvc
 rivestimenti, porte interne e blindati
 pavimenti prefiniti

CELL. 338/2144595 - FAX 0345-82392
E-MAIL: fmilesi@tiscali.net

via Aldo Moro n. 9 - 24014 Piazza Brembana (Bg)
Esposizione: via mamma Calvi, 14 - Piazza Brembana (Bg)
Laboratorio: via Fucine, 11 - Lenna (Bg)

La Bella Lavanderina

di Limentia Cinzia

Lavasecco e SELF-SERVICE



Via B. Belotti, 44
24014 Piazza Brembana (BG)
Cell. 328.7512765 - c.f. e p.jva 03706260167

Ingresso e Dettaglio Alimentari

BOFFELLI GIANNI

di Andrea Calvi & C. snc

Via A. Locatelli, 12
24014 PIAZZA BREMBANA (BG)
Tel. 0345.81200



Ambrogio Quarteroni
Private Banker
cell. 333.6959091



**Banca
FIDEURAM**

Via San Lazzaro, 50 • 24122 Bergamo
Tel. 035 284011 - Fax 035 242772
e-mail: aquarteroni@bancafiduram.it
Abitazione: Via F.lli Calvi - 24010 Ornica
Iscritto all'Albo dei Promotori Finanziari

**Ristorante Hotel
PIAZZA BREMBANA**



**RISTORANTE HOTEL
PIAZZA BREMBANA**
di Ranzani e Giugnoni snc

Via Bortolo Belotti, 70
24014 Piazza Brembana
(Bergamo) Italy
Tel. 0345 81070
Fax 0345 82586
info@albergoquadrantibrembana.com
www.albergoquadrantibrembana.com
Chiuso la domenica sera e tutto il lunedì
lunghi e spesso sempre aperti

PIAZZA BREMBANA - BERGAMO

MATERIALI EDILI - CERAMICHE
CAMINI - PANNELLI SOLARI

ROTA

PARQUET

EDILIZIA S.R.L.

Sede Amm.va: Via Provinciale, 23 • 24014 PIAZZA BREMBANA (BG)
Tel. 0345 - 82208 • Fax 0345 - 82047 • E-mail: rotaed@tiscali.it



Via Bortolo Belotti, 33
24014 Piazzabrembana
Tel. 0345.81590

**Termoidraulica
Ambrosioni
Stefano**

Via San Bernardo, n°72
24014 Piazza Brembana (BG)
Tel. 328.06.10.157
E-mail: ste.idrico@libero.it



IMPRESA COSTRUZIONI

CORTINOVIS geom. MAURO
progettazione - ristrutturazioni
manutenzioni edili - nuove costruzioni

24014 PIAZZA BREMBANA - (BG)-
Via Gen. Calegari, 9 - Tel. 0345/81758
cell. 338 - 6971231 Fax 0345 / 81758

**MACELLERIA
ANGELONI**

*Carni fresche, salumi,
formaggi e prodotti tipici*



Via B. Belotti, 113
Piazza Brembana (Bg)
tel. 0345 81113

"La Stube"

Ristorante • Pizzeria

Chiuso il GIOVEDÌ

Via Torquato Tasso, 22/3 (ex Cantina) • PIAZZA BREMBANA (Bg)
Tel. 0345.1820246



CENTURIONI 1880 s.r.l.
di Centurioni e Saronni
Via Dell'Industria 7
24010 Lenna (BG)
TEL. 0345/82436
FAX. 0345/82966
C.F. e P. I.V.A. 02439620168
info@centurioni1880.it
www.centurioni1880.it

porte arredamento interno portoncini serramenti

**naturalmente,
serramenti in legno**

**Officina
del Dolce**
di Camilla Beltramelli

info@officinadeldolce.com

Via S. Tomaso, 96 | 24121 | Bergamo
PH. 035.0348798

PH. 035.0348798



Via Gen. Calegari, 9
24014 PIAZZA BREMBANA (BG)
Tel. 0345.81418

Capelli Sergio

Costruzione e Manutenzione Giardini
Potature in Genere - Abbattimenti
Pulizie Sottoboschi e Aree Incolte

PIAZZA BREMBANA (Bg) - Via Mamma Calvi, 46
Cell. 339.6667197
Partita IVA 02885960168

REGAZZONI GEROLAMO

Tinteggiatura
Stucchi
Parati

Ponteranica: 035 573121
Valtorta: 335 458202



Garden
il giardino
Felice

Via Orbrembo, 77
CAMERATA CORNELLO
tel. 334-1570248



di Anna Begnis

Via B. Belotti, 89 - 24014 Piazza Brembana (BG)
Tel. Fax 0345 82218 - Cell. 349 1926292
E-mail: anna.begnisi@gmail.com



RISTRUTTURAZIONI EDILI
RIVESTIMENTI
INTONACI COLORATI
TINTEGGIATURE
ISOLAMENTI A CAPPOTTO

via Redivo, 1 - AVERARA (BG)
Tel. 0345 / 80324
Cell. 335 / 6063398
Cell. 335 / 1014444

e-mail: egmansnc@tiscali.it
p.iva 03019230162



CASEIFICIO
MONACI s.r.l.

Via Roncaglia Entro, 83
24015 S.GIOVANNI BIANCO (BG)

Tel. / Fax 0345.43593

MOBILI & FALEGNAMERIA
PORTE PER INTERNI & ESTERNI
PRODUZIONE SERRAMENTI P.V.C.

MILESI ALFIO

S. GIOVANNI BIANCO VIA PIAZZALLUNGA N.3
CELL. 338/8543476 TEL & FAX 0345/82255 PIAZZA BREMBANA



GAMBA SERGIO

IMPIANTI ELETTRICI

V. Donizetti, - Tel. 0345.87018
24010 Olmo al Brembo
Bergamo

Farmacia

Dott. Roberto
Del Ponte



OLMO AL BREMBO
Via Roma, 53/C Tel. 0345/87026

Tel. 0345.91001
agribrembosrl@libero.it



via XXV Aprile, 2 - Zogno - Bergamo

CORRADO BUSI

Tinteggiature - Stucchi
Decorazioni - Rivestimenti
e Pitture d'Interni



Via Rava, 31
24010 Valtorta
Bergamo

Tel. & fax: 0356371231
Cell. 3393071564
Email: corradobusi@gmail.com
C.F. BSU CRD 75B23 Hg10E
PIVA 02609890161

REGAZZONI
ANTONIO
COSTRUZIONI SRL
Impresa Edile Stradale

24010 OLMO AL BREMBO (BG)
Via Roma, 101
Tel. 0345.87015 - Fax 0345.87015



DUEGI s.r.l.
SOLUZIONI IN LAMIERA

Taglio - Foratura - Piegatura - Assemblaggio
Consulenze Tecniche sulla progettazione

Via A. Locatelli, 121 - 24019 Zogno (BG)
Tel. 0345.91117 - Fax 0345.91398
E-mail: info@duegisoluzioni.it
P.iva / Cod. Fisc. 03726650165

PUNTO ABBRONZATURA

di Calvi Ermanno Basilio e C.
Via Mazzini, 75 - Zogno
Tel. 0345.93304

Giovanni Ruggeri
Fabbro

Via XXV Aprile, 30
24019 ZOGNO (Bg)

Officina: Via Dell'Industria, 32
24010 SEDRINA (Bg)

Tel/Fax 0345 91345
E-mail: giovanni_ruggeri@tiscali.it



www.wrcompositi.it

WR
COMPOSITI

ZANI VIAGGI
Il piacere di viaggiare insieme

S. PELLEGRINO TERME Portici Colleoni, 21 Tel. 0345 / 22 160
sanpellegrino@zaniviaggi.it Fax 0345 / 23 318

www.zaniviaggi.it

Agricola Maxovo



Az. Agricola Maxovo 24051 Antegnate (bg)
Tel. 3279250623 agricolamaxovo@virgilio.it

Volpi Claudio
Ingrosso Bevande Drink Shop
www.volpiclaudio.com

Piazza Europa, 22 - Ambria 24019 Zogno (BG)
Tel.-Fax 0345/91324
e-mail: volpiclaudiosrl@tiscali.it
Piva 03641230168

ITALIA
Un fornitore unico.

ANTINFORTUNISTICA &
ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO

Scopri di più su:
www.ds-italia.it



FCI
winterhalter

Sistemi di lavaggio professionali
Detergenti e disinfettanti
Tovagliato e stoviglie monouse
Dispenser area bagno
Forniture alberghiere
Articoli di pulizia

Gorle Bergamo
info@foldatersid.com
035.290763



Servizi logistici

Municipio di Lenna	tel. 0345.81051	fax. 0345.81122
Comunità Montana di Valle Brembana		tel. 0345.81177
Parrocchia di San Martino (Lenna - Piazza Brembana)		tel. 0345.81031
Carabinieri Comando Stazione di Piazza Brembana		tel. 0345.81033
Corpo Forestale - Stazione di Piazza B.na		tel. 0345.81063
Fondazione Don Stefano Palla	tel. 0345.82151	fax. 0345.82423
CAI Alta Valle Brembana		tel. 0345.82244
Consorzio Forestale Alta Valle Brembana		tel. 0345.85299
Ospedale Civile - San Giovanni Bianco		tel. 0345.27111
Farmacia di Piazza Brembana		tel. 0345.81050
Ufficio Postale		tel. 0345.81132
Soccorso Sanitario		118
Guardia Medica		tel. 0345.81078
Vigili del Fuoco		115
Soccorso Alpino		tel. 0345.23123

Ambulatorio

Codara dott. Antonello	Tel. 0345.81581
------------------------	-----------------

Ristoranti, Bar, Esercizi Commerciali

Ristorante Moral	tel. 0345.81129
Trattoria Miniere	tel. 0345.81316
Agriturismo Ferdy	tel. 0345.82235
B&B La Marinella	tel. 0345.82493
La Pignatta Gastronomia	tel. 0345.82400
Bar Paninoteca Amadeus	tel. 0345.81791
Bar Centrale	tel. 0345.82662
Bar Stazione	tel. 0345.81417
La Dispensa Alimentari	tel. 0345.82599
Alimentari Miniere di G. Puggioni	tel. 338.8024119
Alimentari Donati	tel. 0345.81043

Vignetta di Aldo Bortolotti
(Collezione Gruppo Alpini
Piazza Brembana)

Si ringrazia per la collaborazione:



Sci Club
Roncobello



Associazione
Carabinieri in congedo



Val Brembana Web



sbér o brinà de Lenna

